



## Linee guida per la localizzazione dell'Agenda 2030



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





## CONTENUTO

### Linee guida per la localizzazione dell'Agenda 2030

#### INTRODUZIONE

Perché la guida è necessaria?

A chi si rivolge la guida?

#### 1. CONDIZIONI DI BASE PER UNA PARTECIPAZIONE SIGNIFICATIVA

Regole d'oro, condizioni di base e fattori abilitanti

#### 2. PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI LUNGO LA TRANSIZIONE

Consigli su come coinvolgere in modo significativo i giovani in ciascuna delle fasi principali della localizzazione dell'Agenda 2030: programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione.

#### 3. GARANTIRE L'IMPATTO SUI GIOVANI E AFFRONTARE SFIDE CONCRETE

Fornisce consigli e soluzioni concrete per alcuni dei fattori abilitanti e delle sfide ricorrenti che si possono incontrare nell'approccio alla partecipazione dei giovani.

#### 4. DOCUMENTI

Il documento fornisce una descrizione dettagliata delle linee guida e degli esempi di partecipazione giovanile provenienti da tutta Europa, a cui si fa riferimento in tutto il toolkit.



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





## LINEE GUIDA PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'AGENDA 2030

*Perché la guida è necessaria?*

Il suo obiettivo è sostenere e guidare su come organizzare la partecipazione significativa dei giovani. Fornisce una serie di principi, metodi e suggerimenti concreti su come massimizzare la partecipazione significativa dei giovani nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione delle persone raggiunte dal progetto Gioventù in Transizione.

*A chi si rivolge la guida?*

Il progetto ha cercato di coinvolgere direttamente i giovani, i responsabili politici, le organizzazioni giovanili e gli stakeholder nella definizione dei principali elementi di progettazione del toolkit, in modo da garantire che sia il più utile e il più vicino possibile alle reali esigenze e sfide sia dei giovani e delle autorità locali che si battono per una transizione giusta ed equa. Questo kit di strumenti è rivolto ai responsabili politici regionali e locali dell'attuazione dell'Agenda 2030 e ad altri soggetti coinvolti nel processo. Offre esempi di come determinate tecniche siano state utilizzate con successo in passato. Il toolkit si basa su un ampio lavoro a tavolino, su una revisione della letteratura in materia e sul coinvolgimento e le interviste con esperti e stakeholder.



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





## 1. CONDIZIONI DI BASE PER UNA PARTECIPAZIONE SIGNIFICATIVA

*Regole d'oro, condizioni di base e fattori abilitanti*

È sempre più frequente che i leader di città e comuni diversi coinvolgano le parti interessate e lavorino insieme per trovare soluzioni a sfide globali o urgenti. Il coinvolgimento della comunità è utile per una migliore governance, per progetti e programmi di qualità superiore e per una maggiore accettazione sociale. In questo contesto, la progettazione e la fornitura di servizi pubblici e la partecipazione dei cittadini a questi processi stanno guadagnando slancio (Lorenz, 2023). Un'ampia gamma di attori è coinvolta, mettendo in comune le proprie esperienze, conoscenze e idee per trovare le soluzioni migliori a problemi specifici. L'idea è che, dato il coinvolgimento attivo delle parti interessate e dei cittadini, questo porti a una migliore accettazione dei risultati e permetta di trovare soluzioni più specifiche e su misura per il contesto (Lorenz, 2020). Le sfide sociali odierne sono sempre più complesse, guidate da sfide come la pandemia COVID-19, il cambiamento climatico, la trasformazione digitale, il cambiamento demografico e altre questioni, che richiedono risposte politiche rapide e mirate. Nell'ambito delle politiche pubbliche, i cittadini sono i principali stakeholder da coinvolgere nei diversi processi politici. Questi processi di cocreazione sono anche processi di apprendimento. I cittadini diventano co-creatori perché le loro risorse e competenze specifiche si rivelano preziose per l'erogazione dei servizi pubblici. I giovani sono un gruppo di cittadini che partecipano ai processi co-creativi. Per partecipazione giovanile si intende il processo di coinvolgimento dei giovani nelle istituzioni e nelle decisioni che riguardano la loro vita (Checkoway et al., 1995). È particolarmente importante nei settori in cui le conoscenze dei giovani sono rilevanti e preziose, in quanto migliorano la qualità delle decisioni prese e aiutano a comprendere meglio le questioni in gioco. Di solito si tratta di aree che riguardano i loro interessi o i problemi quotidiani (Lorenz, 2023).



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





Lorenz (2023) raccoglie alcuni esempi dei benefici individuali e più ampi della partecipazione dei giovani alla definizione delle politiche:

Benefici a livello individuale:

1. Conoscenze e competenze

- 1. Abilità e competenze 1. Conoscenza della comunità e dell'ambiente Conoscenza della comunità e dell'ambiente
- Imparare a creare cambiamenti nella comunità
- Sviluppare le capacità di pianificazione, la governance partecipativa e la sua pratica.

2. Atteggiamenti e comportamenti che i giovani possono acquisire

- Apertura
- Responsabilità personale
- Competenza sociale e civica
- Sviluppo di valori morali e immagine di sé
- Efficienza e autostima
- Maggiore fiducia in se stessi
- Aumento dell'entusiasmo per la pianificazione e il coinvolgimento della comunità
- Frustrazione (quando gli adulti non rispondono alle intuizioni dei giovani)
- Motivazione a influenzare la comunità



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





Vantaggi più ampi:

### 3. Sviluppo organizzativo con impatto sulla comunità

- Potenziamento psicologico:
- Competenze socio-politiche generali
- Motivazione a influenzare la comunità
- Comportamento partecipativo
- Controllo percepito

Frank (2006) ha osservato che la partecipazione ai processi di pianificazione ha un impatto positivo sui giovani, aumentando le loro competenze e conoscenze (sul problema, sulla comunità locale e su come creare un cambiamento). È stato inoltre riscontrato che i giovani diventano più fiduciosi e più disposti a impegnarsi in altre forme di impegno civico e hanno un maggiore entusiasmo per la pianificazione e il coinvolgimento della comunità. È interessante notare che i giovani si sono sentiti frustrati e negativi quando gli adulti hanno ignorato le loro opinioni.

I processi di co-creazione sono stati associati a cambiamenti positivi nel comportamento e negli atteggiamenti dei giovani partecipanti, a un maggiore interesse nell'influenzare la comunità, alla fiducia in se stessi e all'assertività (Frank, 2006) e a maggiori competenze socio-politiche. Quali elementi dovrebbero essere presi in considerazione nei processi di elaborazione delle politiche co-constitutive per coinvolgere positivamente i giovani? L'autore propone tre elementi del processo che possono essere considerati fondamentali per aumentare la conoscenza dei giovani del problema politico affrontato, nonché i loro atteggiamenti e comportamenti nei confronti della politica:

1. Il primo suggerimento è che i giovani dovrebbero essere aiutati a esprimere le loro esperienze, intuizioni e opinioni più personali. È importante, tra l'altro, creare spazi in cui si sentano a proprio agio e al sicuro (Lorenz, 2023). Secondo Vromen e Collin (2010) e Head

(2011), la percezione che i giovani hanno della loro partecipazione come significativa e utile è una delle ragioni principali del loro coinvolgimento nel processo decisionale. Quanto più sentono che il loro contributo migliora la loro comprensione del processo di policy-making e dei suoi risultati, tanto maggiore è la loro motivazione a partecipare.



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





2. In secondo luogo, affinché il processo di co-creazione diventi un processo di apprendimento per i giovani partecipanti, è necessario acquisire contenuti teorici e pratici relativi al tema in questione, come la conoscenza del processo decisionale e del più ampio contesto socio-economico.

3. In terzo luogo, ispirandosi ai diversi livelli di partecipazione giovanile, l'autore suggerisce che i giovani partecipanti dovrebbero essere continuamente incoraggiati a salire la scala della partecipazione. Dovrebbero lavorare per diventare proprietari del processo, incoraggiandoli a esprimere le loro opinioni e a prendere decisioni rilevanti su come andare avanti nel processo. Per far sentire i giovani più sicuri di sé, l'autore raccomanda di sviluppare misure per renderli consapevoli di come le loro intuizioni possano essere utilizzate per migliorare la politica, in quanto ciò può aumentare il loro senso di valore aggiunto nel processo. Inoltre, si raccomanda che queste misure includano dibattiti fruttuosi per aiutare i giovani a riconoscere come le loro intuizioni influenzino il processo di elaborazione delle politiche, proteggano i loro diritti e li riguardino direttamente, poiché queste sono le ragioni identificate da Head (2011) per sostenere un maggiore coinvolgimento dei giovani nelle questioni che li riguardano direttamente.

Head (2011) ha suggerito tre ragioni per un maggiore coinvolgimento dei giovani: la tutela dei loro diritti; la capacità dei giovani di influenzare le politiche che li riguardano direttamente (ad esempio, servizi, programmi e simili); la partecipazione sociale che porta a benefici di sviluppo per i giovani coinvolti in tali processi.

Egdell e McQuaid (2016) hanno evidenziato il ruolo dei giovani nello sviluppo di iniziative di attivazione sul posto di lavoro e hanno riconosciuto che questa partecipazione sul posto di lavoro ha un impatto sull'apprendimento e sullo sviluppo personale dei giovani stessi. L'apprendimento e lo sviluppo personale si verificano sia a livello individuale (acquisizione di competenze e conoscenze) sia in un contesto socio-economico più ampio (ad esempio, il quadro giuridico, ecc.). Gli autori hanno condotto tre studi di caso che mostrano come i giovani coinvolti nei processi di sviluppo legati ai programmi di attivazione del posto di lavoro aumentino le loro competenze (cioè facciano sentire la loro voce nel processo decisionale), oltre a mostrare i fattori trasformativi individuali (aumento delle competenze e delle conoscenze relative alle materie e fiducia in se stessi) e i fattori trasformativi esterni (capacità di influenzare i fattori esterni).



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





## 2. PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI LUNGO LA TRANSIZIONE

*Consigli su come coinvolgere in modo significativo i giovani in ciascuna delle fasi principali della localizzazione dell'Agenda 2030: programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione.*

L'Agenda 2030, insieme all'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, riguarda il modo in cui possiamo lavorare insieme per rendere il mondo un posto migliore e fornisce un quadro globale per la cooperazione internazionale sullo sviluppo sostenibile e le sue dimensioni economiche, sociali, ambientali e di governance.

I programmi del Consiglio della Contea di Harghita sono collegati agli obiettivi dell'Agenda 2030. Il Consiglio della Contea di Harghita ha un totale di 101 programmi per i giovani. I punti del programma di Harghita 101: Programma di apprendistato, Formazione dei pastori, Programma dei parchi giochi e degli spazi comunitari, Campi rumeni, Movimento delle scuole forestali, Campo di equitazione, Orientamento alla carriera, Formazione delle guide, Castello domestico di Harghita, Programma di lavoro per studenti, Sviluppo del portale del volontariato, Formazione fotografica, gare d'appalto per i giovani, Erasmus, creazione di case incubatrici, forum di discussione, programmi di borse di studio, movimento dei prodotti Szekler, consulenza per le candidature, aiuti nell'istruzione professionale, apprendimento dei mestieri tradizionali, programmi di scambio.

### **Giornata della gioventù**

In occasione della Giornata della Gioventù, il Consiglio della Contea di Harghita, insieme alle organizzazioni giovanili della Contea di Harghita, ha organizzato una serie di eventi basati su una sessione di brainstorming, che comprendeva slam poetry, discussioni interculturali, attività artistiche, visite in biblioteca e persino un campo scout.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## **Istruzione di qualità e disuguaglianze**

Per garantire un'istruzione di qualità, il Consiglio della Contea di Harghita ha sempre dato priorità alla questione dell'istruzione delle minoranze, contribuendo così alla riduzione delle disuguaglianze nell'istruzione dei bambini rumeni e ungheresi. Allo stesso tempo, il Consiglio della Contea di Harghita è anche impegnato a ripristinare il prestigio dell'istruzione professionale, ad adattare la formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro e a rafforzare la consulenza e l'orientamento professionale per i giovani. Attraverso l'Agenzia di sviluppo della contea di Harghita, nel 2017 è stato istituito un gruppo di lavoro di professionisti a livello di contea. Non c'è dubbio che il futuro dei giovani sia determinato soprattutto dalla qualità del sistema educativo.

Riteniamo necessario uno scambio di esperienze professionali nel campo della formazione professionale nella Contea di Harghita, della formazione dei consulenti di orientamento professionale e delle attività correlate, nonché dello sviluppo di programmi di e-learning. Attraverso le visite in classe, contribuiamo a comprendere la visione dei giovani della contea di Harghita, allineando così meglio le nostre attività alle loro esigenze. Ogni anno, l'Agenzia per lo sviluppo della contea di Harghita organizza una serie di sessioni di visite in classe, con l'obiettivo di fornire buoni esempi di una specifica professione agli studenti che si apprestano a sceglierla. Nella nostra regione, l'insegnamento della lingua romena e i risultati degli esami in questa materia sono una delle questioni più importanti. Nel Consiglio della Contea di Harghita, diamo priorità all'insegnamento del romeno per le minoranze e consideriamo importante l'acquisizione della lingua di Stato da parte degli studenti. Tenendo conto dei risultati degli esami di maturità, si può affermare che una grande percentuale di studenti della Contea di Harghita non raggiunge il livello di sufficienza, soprattutto nelle materie di lingua e letteratura romena. Un gruppo di persone sta lavorando alla riforma dell'insegnamento della lingua romena, al fine di garantire che la lingua e la letteratura romena siano insegnate e valutate a tutti i livelli, secondo un curriculum specifico per gli studenti appartenenti alle minoranze nazionali. Il Consiglio della Contea di Harghita sostiene l'istruzione duale, non solo a livello teorico, ma anche a livello pratico. È importante che le conoscenze teoriche acquisite negli istituti di istruzione superiore siano rafforzate dall'esperienza professionale che gli studenti possono acquisire in un'impresa o in un'istituzione locale.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## **Programma di tirocinio**

Ogni anno il Consiglio della Contea di Harghita offre un programma di tirocinio retribuito per giovani professionisti. Nell'ottobre 2019, il Consiglio della Contea di Harghita ha lanciato il programma di tirocinio, che mira a fornire ai candidati uno sviluppo professionale e personale, sia individualmente che come parte di una comunità professionale. I partecipanti al programma hanno l'opportunità di acquisire esperienza lavorativa e di sviluppare abilità e competenze pratiche per un periodo di cinque mesi. I tirocini facilitano la transizione dal sistema educativo al mercato del lavoro. Ci sono già stati diversi esempi di persone che hanno iniziato a costruire la loro carriera a tempo pieno presso il Consiglio della Contea di Harghita dopo la fine del loro tirocinio.

## **Programma di sostegno alle attività giovanili**

Ogni anno il Consiglio della Contea di Harghita sostiene le attività giovanili, come l'organizzazione di campi tematici, l'acquisto di supporti visivi e strumenti didattici per lo sviluppo scolastico. Sostiene le attività delle organizzazioni giovanili, organizzando conferenze, corsi di formazione, seminari, campi, laboratori e concorsi. Nell'ambito del programma per i giovani, il Consiglio di Contea sostiene l'organizzazione di scambi professionali e programmi di formazione, nonché l'orientamento professionale e le attività del programma "After School". Possono richiedere un sostegno per lo sviluppo di competenze e applicazioni pratiche, l'acquisto di strumenti interattivi e innovativi e l'acquisizione di un cofinanziamento per le domande presentate ad altre istituzioni nell'ambito dei programmi di digitalizzazione delle scuole.

## **Disuguaglianze, eliminazione della povertà**

Nel corso degli anni il Consiglio della Contea di Harghita ha istituito un gruppo di lavoro sulla povertà estrema, di cui fanno parte anche giovani operatori sociali. Il suo obiettivo è promuovere l'inclusione sociale delle comunità che vivono in condizioni di estrema povertà nella contea di Harghita e facilitare la partecipazione intersettoriale, incoraggiando la necessaria cooperazione professionale.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## **Il Consiglio della Contea di Harghita per le famiglie**

Il Consiglio della Contea di Harghita si impegna ad aumentare il numero di misure volte a sostenere direttamente la vita familiare e a rafforzarne l'impatto. Riteniamo importante coltivare la cultura della vita familiare, preservare e trasmettere i suoi aspetti spirituali e morali, e allo stesso tempo vogliamo essere una forza di conservazione nell'attività economica. Avviamo, promuoviamo e sosteniamo misure di welfare familiare che rafforzano e sostengono la creazione di famiglie, la creazione di case e l'educazione dei bambini dal punto di vista della nostra vita comunitaria, attraverso la forza dell'esistenza nazionale, della cultura, della religione, dell'economia e dello sport. I bandi di quest'anno del Consiglio della Contea hanno sostenuto programmi di inclusione sociale, programmi di educazione e formazione doposcuola, ma anche una serie di iniziative come la "Scuola per genitori", che rafforzano la cultura della vita familiare. Ogni mese più di 5.000 persone e famiglie beneficiano dell'assistenza sociale fornita dalla Direzione sociale e di protezione dell'infanzia della contea, una sotto-agenzia del Consiglio della contea di Harghita. I benefici forniti dalla direzione sono un aiuto finanziario significativo per le persone ferite e le loro famiglie. Circa 4.000 adulti e 1.000 bambini con disabilità al di fuori del sistema ricevono assistenza.

## **Programma per la salute**

Al fine di preservare la salute, il Consiglio della Contea di Harghita, in collaborazione con l'Ospedale di Emergenza di Miercurea Ciuc, fornisce ogni anno test di screening gratuiti alla popolazione della contea. In specialità come oftalmologia, cardiologia, medicina interna, pediatria, urologia, dermatologia, radiologia, ginecologia, otorinolaringoiatria e neurologia. L'Ospedale di emergenza di Miercurea Ciuc svolge diversi programmi di screening organizzati dal suo dipartimento di coordinamento dei programmi di screening: visite ginecologiche e screening (visite specialistiche, ecografie, screening del cancro al collo dell'utero). L'ambulatorio di psicologia offre anche consulenza psicologica durante la gravidanza, nonché informazioni e preparazione al parto.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## **Programma di welfare**

Il Consiglio della Contea di Harghita è impegnato nello sviluppo delle infrastrutture nei piccoli insediamenti isolati, per questo fornisce assistenza nella costruzione di sistemi di utilità moderni, semplici ed economici per tutti i piccoli insediamenti della Contea di Harghita. Tutti gli abitanti della contea hanno diritto alle condizioni del XXI secolo, indipendentemente dal luogo in cui vivono. Questo è un altro modo per incoraggiare i giovani a trasferirsi in campagna e per dare ai nostri piccoli villaggi una nuova vita. Attraverso il programma per i piccoli villaggi, stiamo puntando all'installazione dell'elettricità e dell'approvvigionamento idrico.

## **Case incubatrici**

Oltre a incoraggiare i giovani della contea di Harghita a rimanere e a tornare a casa, miriamo a creare una regione favorevole agli imprenditori. La nostra casa incubatrice di Odorheiu Secuiesc si trova nell'Harghita Business Center, che nei primi otto mesi di attività ha registrato un tasso di occupazione dell'85%, che ora è salito al 100% e ha più persone in lista d'attesa. A Cristuru Secuiesc stiamo lavorando per rilanciare l'industria tessile vicino alla scuola superiore Zeyk Domokos, mentre a Miercurea Ciuc vorremmo sostenere le imprese del settore creativo. Il vecchio edificio dell'asilo di Bălan sarà trasformato in un incubatore di imprese. Ci saranno anche opportunità di formazione per gli imprenditori che saranno ospitati nell'incubatore.

## **Sviluppo dell'infrastruttura**

Il nostro obiettivo è rendere i trasporti più sicuri. Vogliamo anche rendere la contea di Harghita più accessibile, regolarizzando l'uso del suolo e accelerando la costruzione di strade. Potremo svilupparci economicamente e turisticamente solo se saremo facilmente accessibili e se avremo buone strade da un insediamento all'altro.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## **Rifiuti zero**

Anche il Consiglio della Contea di Harghita, come istituzione, si impegna per una produzione di rifiuti zero e la promuove tra i residenti della contea. Il Consiglio sta lavorando alla messa in funzione del centro di gestione dei rifiuti di Remetea. Il centro di gestione integrata dei rifiuti è già stato completato e gli appaltatori sono invitati a candidarsi per la messa in funzione. Il centro di gestione dei rifiuti è progettato per trattare circa 100.000 tonnellate di rifiuti all'anno, secondo l'Agenzia per la protezione ambientale della contea di Harghita. La popolazione della contea di Harghita produce 64 000 tonnellate di rifiuti all'anno. La discarica sarà piena in circa 6-7 anni, ma se l'intera popolazione della contea inizierà a raccogliere i propri rifiuti in modo selettivo, il termine potrebbe essere posticipato di 20 anni. Il Centro di Gestione Integrata dei Rifiuti di Remetea dispone sia di una stazione di compostaggio che di una stazione di selezione selettiva dei rifiuti e le due gare non possono prescindere l'una dall'altra. La prossima gara d'appalto sarà lanciata a settembre e, una volta firmati i due contratti, il centro di smaltimento dei rifiuti entrerà in funzione.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





### 3. GARANTIRE L'IMPATTO DEI GIOVANI E AFFRONTARE SFIDE CONCRETE

*Garantire l'impatto dei giovani e affrontare le sfide concrete fornisce consigli e soluzioni concrete per alcuni dei fattori abilitanti e delle sfide ricorrenti che potreste incontrare quando vi avvicinate alla partecipazione dei giovani.*

#### 1. Che cos'è la partecipazione dei giovani?

La definizione di partecipazione giovanile è un processo di coinvolgimento dei giovani nelle istituzioni e nelle decisioni che riguardano la loro vita. Comprende le iniziative che pongono l'accento sulla riforma dell'istruzione, sulla qualità dell'ambiente e su altre questioni; che coinvolgono popolazioni distinte per classe, razza, genere e altre caratteristiche; e che operano nelle aree rurali, nei piccoli centri, nei sobborghi e nei quartieri delle grandi città nelle aree in via di sviluppo e nei Paesi industrializzati di tutto il mondo. Come espressione di partecipazione, i giovani organizzano gruppi per l'azione sociale e politica, pianificano programmi di loro scelta e difendono i loro interessi nella comunità. Stanno sensibilizzando le coscienze, educando gli altri su questioni che li riguardano e fornendo servizi di loro scelta. Non esiste un'unica strategia che caratterizzi tutti gli approcci alla partecipazione. L'attivismo giovanile è l'impegno dei giovani nell'organizzazione della comunità per il cambiamento sociale. La partecipazione dei giovani al cambiamento sociale si concentra più sull'attivismo orientato ai problemi che sulla tradizionale politica partitica o elettorale. A causa dei contesti e delle problematiche molto diverse, l'attivismo giovanile è inteso in modo diverso e, per illustrarlo, esistono diversi tipi di attivismo giovanile. L'attivismo guidato dai giovani richiede che i giovani siano i principali promotori di un movimento. Significa che i giovani prendono l'iniziativa e si impegnano per il cambiamento sociale, spesso seguendo i principi "dai giovani, per i giovani, con i giovani".



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





L'attivismo sociale è una forma di attivismo giovanile organizzato, informato, guidato e valutato dagli adulti, a cui spesso partecipano i giovani. In questo approccio, l'attivismo giovanile è rappresentato dalla volontà, dalla motivazione e dall'energia dei giovani nel contribuire al cambiamento sociale nelle comunità in cui vivono.

## 1.1 Sfide concrete

### Quali sono le ragioni della passività dei giovani nella vita pubblica?

- Partecipazione: in alcuni casi i giovani non hanno le competenze necessarie per partecipare al processo decisionale e prendere effettivamente parte ai processi di partecipazione.

Sono state individuate le seguenti cause:

- Mancanza di accesso a un'istruzione che consenta la partecipazione
- Mancanza di una cultura specifica della partecipazione promossa nelle esperienze di vita dei giovani, che spesso sono visti come beneficiari ma non come partecipanti a pieno titolo.
- Limitazione delle risorse a disposizione dei giovani per muoversi, esprimersi e superare le diverse barriere alla partecipazione.

A causa di questo divario, gli effetti visibili sono l'aumento del divario sociale tra i giovani, ad esempio tra giovani delle aree rurali e urbane, il divario digitale tra i giovani, ecc. Inoltre, molti giovani sono esclusi dai processi decisionali perché non sono a conoscenza di tali processi o semplicemente vengono ignorati e messi da parte perché non hanno la formazione adeguata per intervenire in tali riunioni.

## 1.2. Metodi e buone pratiche per il coinvolgimento dei giovani

I principali strumenti per la partecipazione dei giovani:

- educazione alla partecipazione
- diffusione di informazioni ai giovani
- sostegno ai programmi e alle iniziative dei giovani
- sostegno alle organizzazioni giovanili
- partecipazione dei giovani alle ONG



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





- partecipazione dei giovani agli affari locali e regionali
- sostegno ai consigli dei giovani, ai parlamenti dei giovani e ai forum dei giovani

#### Forme classiche di partecipazione giovanile:

- Forme rappresentative: possono essere l'autogoverno studentesco, il consiglio studentesco, la tavola rotonda dei giovani, il sindaco studentesco, i ragazzi del comune e il consiglio dei giovani.
- Organizzazione di un'audizione dei giovani: Welcome Hour, Open Day con i responsabili delle decisioni e i giovani
- Ricerca: ricerca osservativa (ad esempio, scansione dei parchi giochi e dei luoghi frequentati dai giovani), oppure questionari o interviste con i giovani su questioni che li riguardano in un determinato comune o parte di esso.
- Progetti giovanili: progetti pensati per i giovani e/o che li coinvolgono, realizzati da giovani. La maggior parte dei progetti giovanili sono anche progetti comunitari, in quanto si rivolgono a una comunità o a un gruppo di giovani.
- Organizzazione di dibattiti, tavole rotonde
- Eventi con e organizzati da giovani
- Ufficio giovani. - Creare e gestire un'organizzazione giovanile: esistono molti metodi e forme di attività diverse nel campo dell'organizzazione giovanile.
- Dialogo strutturato

#### **Canali e interfacce per il dialogo**

- Siti e interfacce dei media sociali
- Gruppi online e offline
- Pubblicità (ora online)



**Co-funded by  
the European Union**





- Attraverso le scuole
- In collaborazione con partner (ad es. ONG, reti)
- Attraverso i programmi
- Forum, organizzazioni partecipative

### **Fondamenti di comunità e networking:**

L'obiettivo dello sviluppo della comunità (e quindi delle comunità giovanili) è promuovere l'appartenenza alla comunità locale e alla società. L'obiettivo finale è che tutti appartengano a qualcosa e a qualcuno, che vivano in una comunità - e che siano socialmente inseriti, che abbiano la possibilità - l'opportunità - di migliorare le proprie condizioni di vita e che siano in grado di cooperare.

### **Le cinque funzioni della comunità nella nostra vita:**

- Socializzazione, attraverso la quale la comunità instilla nei suoi membri determinati valori, i valori più validi nella cultura.
- Benessere economico: la comunità fornisce un sostentamento ai suoi membri.
- Partecipazione sociale: la comunità offre ai suoi membri l'opportunità di socializzare, di vivere socialmente e di esercitare diritti e doveri.
- Anche il controllo sociale è una funzione della comunità. Il controllo si basa sui valori e sulle norme della comunità e sull'impegno e la responsabilità per gli affari pubblici.
- Il sostegno reciproco, e la cooperazione che ne deriva, è il processo attraverso il quale i membri della comunità portano a termine compiti troppo grandi o troppo urgenti per essere gestiti da una sola persona. Questa funzione è nota anche come funzione di solidarietà.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





### **Lo sviluppo della comunità si articola in 7 fasi principali:**

1. Creazione di nuovi movimenti. Si tratta di coinvolgere la popolazione e le sue organizzazioni: organizzare il quartiere interessato, stabilire contatti e quindi un quadro di comunicazione.
2. Mappatura della situazione. Questa fase consiste nello stabilire una diagnosi socio-economica, in cui i membri non specializzati della comunità svolgono un ruolo attivo. La cosa più importante è scoprire ciò che la comunità sa di se stessa e identificare i problemi, ma è anche essenziale scoprire la storia locale, la sociologia, le statistiche e il materiale specialistico e di sviluppo, e rendere queste conoscenze disponibili per l'uso da parte della comunità.
3. Identificare i punti di vista, le motivazioni e il potenziale d'azione della comunità e metterli in relazione con i problemi. Questo processo non viene svolto dall'organizzatore/sviluppatore, ma dalla comunità stessa, con il suo aiuto, se necessario.
4. Definizione congiunta delle priorità dei compiti individuati, pianificazione del processo di risoluzione dei problemi, preparazione del piano d'azione e dei progetti di auto-aiuto.
5. La creazione di nuove abitudini e organizzazioni nella comunità locale, la formazione di nuove organizzazioni comunitarie, la formazione, lo sviluppo di atteggiamenti e tecniche di azione, l'avvio di varie attività locali (progetti), lo sviluppo di un sistema informativo, la creazione di forum pubblici. Suscitare l'interesse del pubblico, le relazioni pubbliche. Mantenere vivi e aiutare i processi di auto-organizzazione.
6. Trovare e mobilitare partner: organizzazione dei contatti, creazione di reti tra organizzazioni locali, nazionali e internazionali, gestione dei conflitti e advocacy.
7. Coordinare il lavoro, portare avanti le implementazioni in fase di stallo. Aiutare a valutare i progressi e a pianificare il futuro, fornendo assistenza professionale nella creazione di infrastrutture intellettuali per lo sviluppo sociale locale, influenzando i decisori e la legislazione.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## 4. DOCUMENTI

*Il documento fornisce una descrizione dettagliata delle linee guida e degli esempi di partecipazione giovanile provenienti da tutta Europa, a cui si fa riferimento in tutto il toolkit.*

La partecipazione dei giovani è una componente vitale per il raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile. L'Agenda richiede l'impegno e la partecipazione attiva dei giovani nei processi decisionali a tutti i livelli, riconoscendo che il loro contributo e le loro idee sono essenziali per creare un futuro sostenibile. A sostegno di questo obiettivo, in Europa sono state sviluppate diverse linee guida ed esempi di partecipazione giovanile.

In questo documento esploreremo diversi esempi di linee guida ed esempi di partecipazione giovanile provenienti da tutta Europa. Queste linee guida forniscono spunti preziosi e buone pratiche su come coinvolgere i giovani nei processi decisionali e localizzare l'Agenda 2030. Adattando questi esempi al proprio contesto locale, alle proprie esigenze e capacità, le organizzazioni giovanili e i responsabili politici possono sviluppare strategie efficaci per promuovere la partecipazione dei giovani e raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





## ESEMPI DI PARTECIPAZIONE SIGNIFICATIVA E GIOVANILE AI PROCESSI DI SOSTENIBILITÀ

### PROCESSI DI SOSTENIBILITÀ PROMOSSI DALLE AUTORITÀ PUBBLICHE

#### ITALIA

##### **"Io, Noi" Associazione di Volontariato per la solidarietà e l'integrazione sociale**

*Durante il Forum Politico di Alto Livello 2022 delle Nazioni Unite a New York, il Governo italiano con il ruolo centrale del Ministro della Transizione Ecologica (MiTE, ora cambiato in MASE) ha presentato la Voluntary National Review (VNR) sull'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia. Questo processo è stato co-costruito insieme alla società civile (con l'istituzione del Forum per lo sviluppo sostenibile) e con la significativa inclusione dei giovani e delle organizzazioni giovanili. Ecco alcuni esempi di possibili buone pratiche e linee guida, estratti dalla documentazione della VNR.*

Come strumento di coordinamento dell'attuazione dell'Agenda 2030 in Italia, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (NSDS) attribuisce una notevole importanza al lavoro a livello territoriale. L'Agenda 2030 incoraggia gli Stati membri a "condurre revisioni regolari e inclusive dei progressi a livello nazionale e subnazionale", attingendo anche ai contributi della "società civile, del settore privato e di altre parti interessate, in linea con le circostanze, le politiche e le priorità nazionali". La NSDS italiana persegue questo obiettivo anche alla luce di una serie di norme nazionali (articolo 34 del Decreto Legislativo 152/2006 e suoi aggiornamenti), che prevede che entro sei mesi dalla sua approvazione, le Regioni e le Province autonome debbano approvare le proprie strategie di sviluppo sostenibile e attivare un monitoraggio integrato sul raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Da un lato, il percorso del NSDS favorisce il processo di attuazione dell'Agenda 2030 a più livelli territoriali, dall'altro collega il livello regionale e locale a quello internazionale, fornendo spazi di azione e visibilità (anche attraverso la VNR 2022) a quanto realizzato nei territori in questi anni per l'attuazione degli obiettivi strategici di sostenibilità perseguiti.

Dal 2018 sono state attivate, su iniziativa del MiTE, una serie di azioni volte a costruire quadri di riferimento per le politiche pubbliche a livello di Regione, Provincia Autonoma e Città Metropolitana, al fine di realizzare gli SDGs e fornire evidenza dei contributi apportati da politiche, piani e programmi al raggiungimento degli obiettivi della NSDS, nonché a definire i meccanismi



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





e indicatori per garantirne il monitoraggio integrato. In linea con il percorso delineato dalla NSDS a livello nazionale, l'obiettivo dei processi regionali non consiste quindi nella mera produzione di un documento strategico, ma piuttosto nella creazione di una visione di lungo periodo e nell'attivazione di una serie di azioni coordinate e sinergiche, che costituiscano congiuntamente le strategie regionali, provinciali e metropolitane per lo sviluppo sostenibile e consentano di raggiungere gli obiettivi perseguiti dalla strategia nazionale. La sfida è molto complessa e si sta costruendo giorno per giorno insieme ai territori coinvolti, facendo leva sul risultato più importante finora raggiunto, ovvero la creazione di una "comunità di intenti" (ovvero una rete di persone, funzionari ed esperti, basata sulla collaborazione, sul confronto e sul dialogo, che opera all'interno delle singole amministrazioni coinvolte) e di pratiche di collaborazione che coinvolgono tutte le diverse istituzioni, la società civile e gli attori non statali. Tutte le Regioni italiane e le Province autonome di Trento e Bolzano - Alto Adige stanno attualmente elaborando le proprie Strategie regionali e provinciali per lo sviluppo sostenibile - ad oggi sono state approvate 11 Strategie<sup>9</sup>. Tutte le Città Metropolitane italiane sono inoltre impegnate nella definizione delle rispettive Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile, uno strumento volontario per la costruzione di visioni strategiche per lavorare sui contesti urbani e metropolitani e raggiungere gli obiettivi perseguiti dalle Strategie Regionali e Provinciali per lo Sviluppo Sostenibile - ad oggi è stata approvata 1 Agenda Metropolitana<sup>10</sup>. In questo percorso, il MiTE sta collaborando con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) per garantire l'interazione con la definizione complementare dei Piani Strategici Metropolitani, e ha attivato collaborazioni con l'Unione delle Province Italiane (UPI) e l'Unione Nazionale Comuni e Comunità Enti Montani (UNCHEM) per rafforzare il ruolo dei cosiddetti "Enti di Area Vasta" (cioè gli enti locali di livello sovracomunale/suprametropolitano) come attori fondamentali per lo sviluppo sostenibile dei territori e per l'attuazione degli obiettivi strategici di sostenibilità ai vari livelli. Presso il MiTE sono attivi due Tavoli Rotondi interistituzionali per l'attuazione della NSDS e la sua applicazione a livello territoriale (uno con le Regioni e le Province Autonome; l'altro con le Città Metropolitane), come meccanismi strutturati di interazione permanente e multilivello per lo sviluppo sostenibile e la coerenza delle politiche. A entrambi i livelli, sono stati istituiti comitati direttivi intersettoriali per coordinare e gestire la complessità delle strategie. Inoltre, seguendo l'esempio del Forum per lo sviluppo sostenibile attivo a livello nazionale (lanciato dal MiTE nel 2019), sono stati avviati forum



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





territoriali rivolti ad attori non statali, stabilendo anche un coinvolgimento attivo a livello territoriale in un'ottica di rete e di governance multilivello.

La NSDS e il PAN-PCSD 2022 mirano a rafforzare e potenziare ulteriormente i processi multilivello e multistakeholder finora attivati, sia a livello nazionale che territoriale, garantendo un metodo di lavoro complessivo che fa della collaborazione interistituzionale, verticale e orizzontale e dell'interazione con gli attori non statali i cardini del processo di attuazione. Tali risultati derivano anche dalle Manifestazioni di interesse (EoI) ai bandi pubblicati dal MiTE tra il 2018 e il 2020, finalizzati a definire accordi di collaborazione per garantire il supporto alle realtà regionali, provinciali e metropolitane impegnate a soddisfare gli adempimenti previsti dalla citata norma sull'attuazione del NSDS, che hanno portato agli accordi sottoscritti con tutte le Regioni, la Provincia autonoma di Trento e tutte le Città metropolitane. Il processo complessivo si avvale anche del supporto tecnico fornito dal progetto "CReIAMO PA" (competenze e reti per l'integrazione ambientale e valorizzazione degli enti della pubblica amministrazione), finanziato dal Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e, in particolare, sulla linea di intervento ad hoc L2WP1 dedicata all'attuazione e al monitoraggio dell'Agenda 2030. Un ulteriore bando è stato pubblicato nel 2019. Rivolto a università, fondazioni e centri di ricerca, il bando mirava a promuovere progetti a sostegno dell'attuazione della NSDS ed è stato concepito in linea con i bisogni individuati e le osservazioni emerse nell'ambito dei Tavoli di discussione territoriali. La NSDS 2022 sollecita inoltre un maggiore impegno nella partecipazione e nella diffusione di una "cultura della sostenibilità", evidenziando il ruolo essenziale della società civile e degli attori non statali ai vari livelli territoriali. Inoltre, in considerazione del fondamentale ruolo attuativo che le Città Metropolitane e i Comuni sono chiamati a svolgere oggi (anche alla luce delle ingenti risorse nazionali ed europee attualmente ad esse destinate - es. Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza; e ciclo della Politica di Coesione 2021-2027), la NSDS intende continuare ad attivare e supportare i territori per la definizione di agende di sviluppo sostenibile. L'obiettivo viene perseguito estendendo le aree di collaborazione a livelli sovracomunali/suprametropolitani e a sistemi territoriali "omogenei", tenendo conto di criteri geografici, sfide e/o esigenze specifiche di un ambiente e di un territorio. natura socioeconomica (ad esempio, aree montane, aree di bacino, le cosiddette "aree interne") per attuare interventi e azioni multidimensionali e innovativi in grado di integrare i diversi settori di intervento.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**



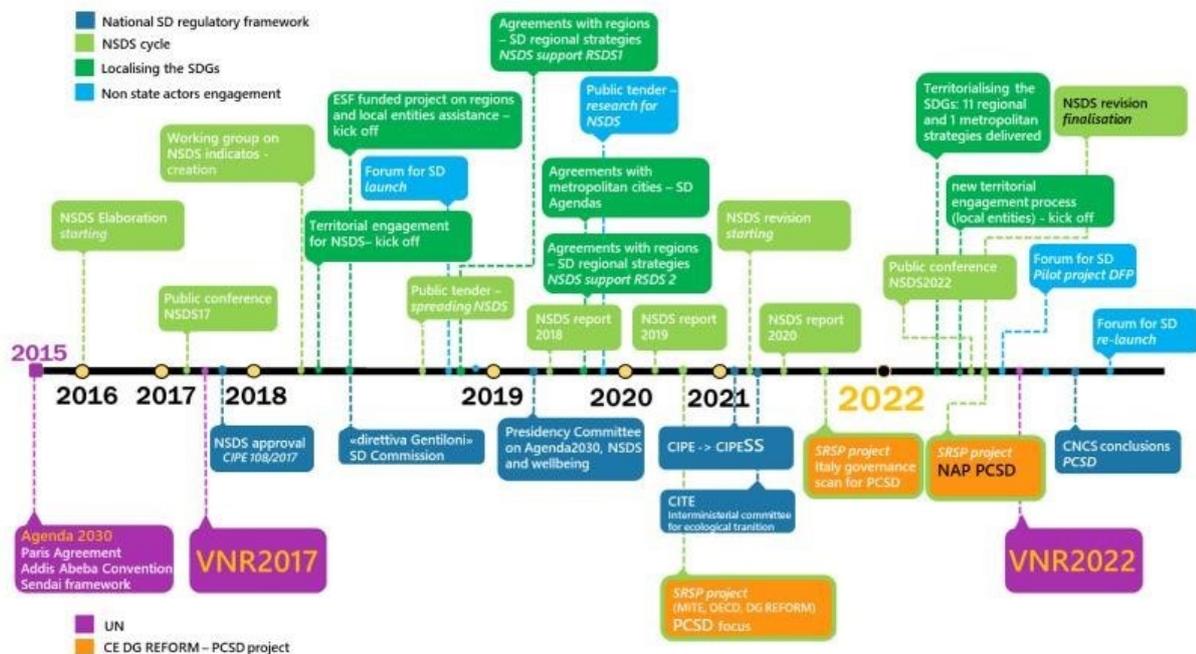


fig 1 Italy and 2030 Agenda in the NSDS process 2017>2022 (Source: MiTE - 2022)

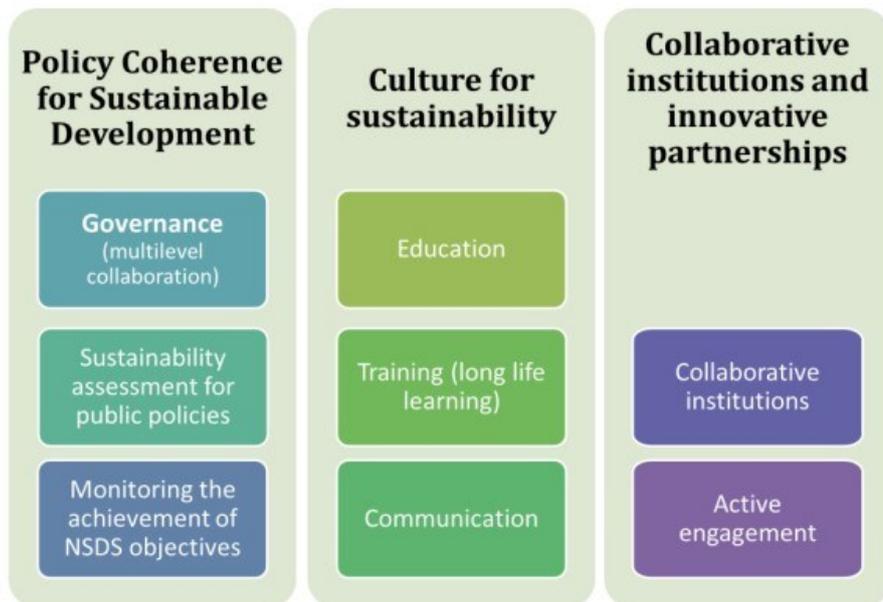


fig 3 "Vectors for Sustainability" defined by NSDS22 (Source MiTE 2022) (Source: MiTE - 2022)

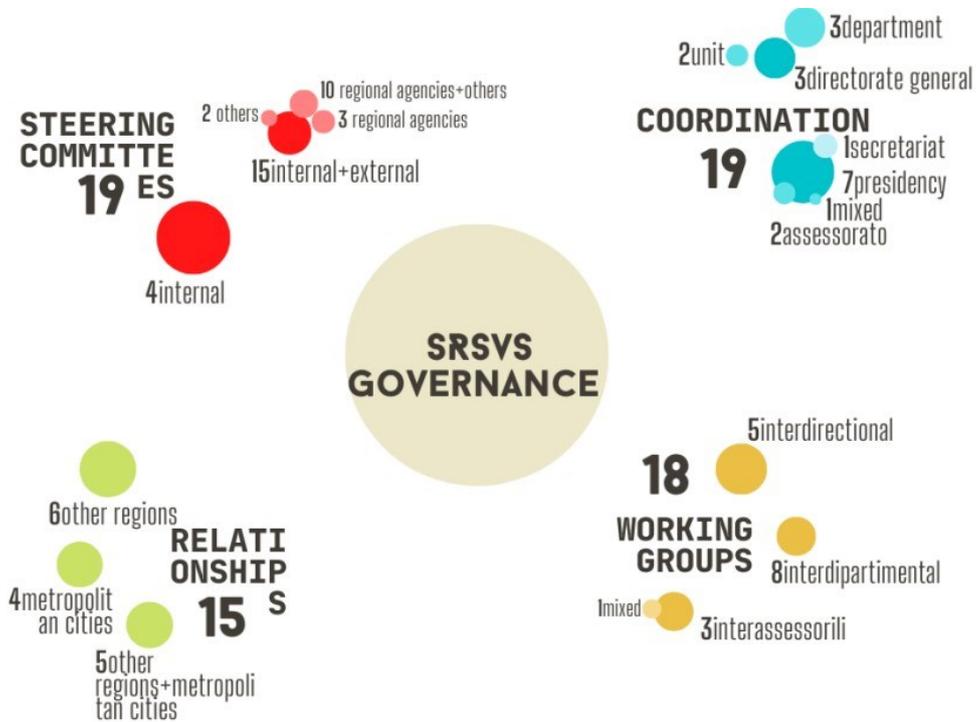


fig 11 Regional steering committees (Source: MiTE - 2022)

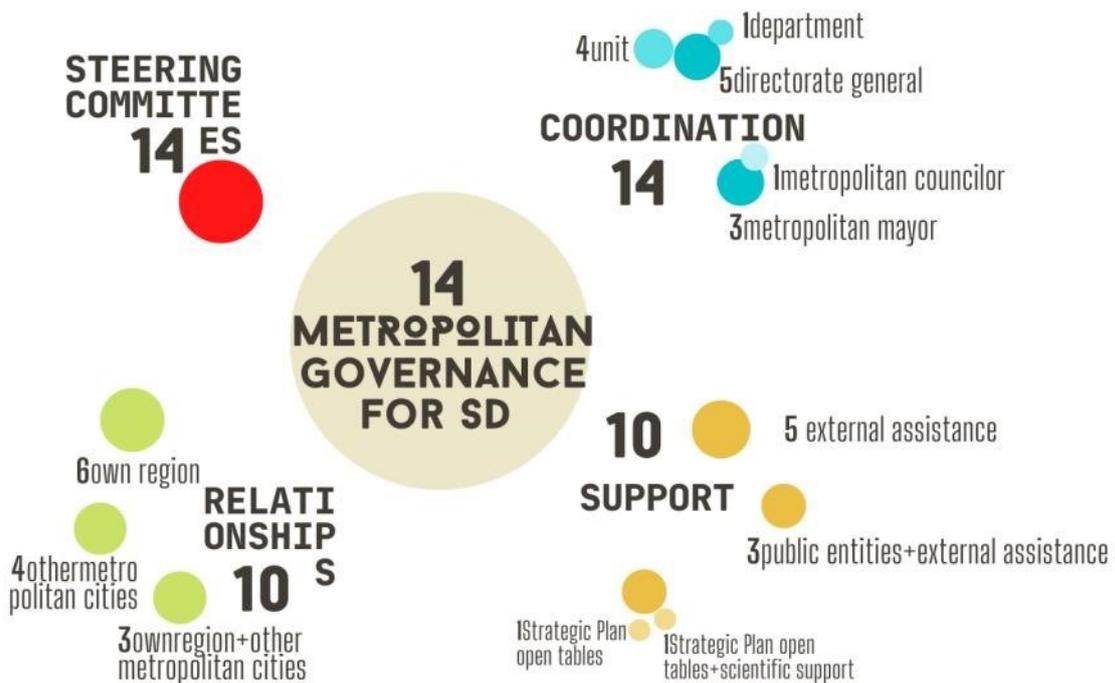


fig 12 Metropolitan steering committees (Source: MiTE - 2022)

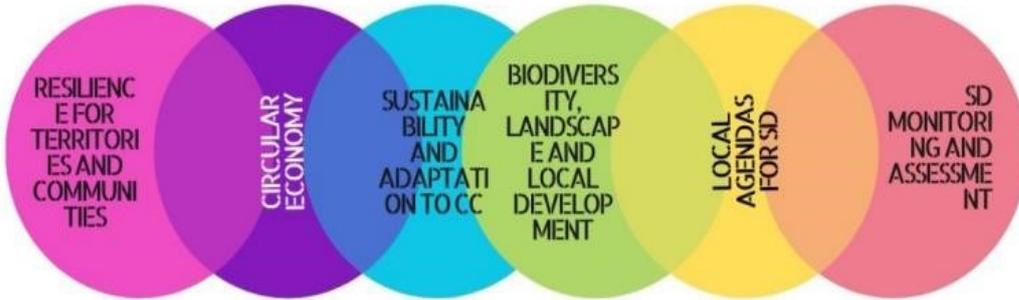


fig 15 issues addressed by thematic projects (Source: MiTE - 2022)

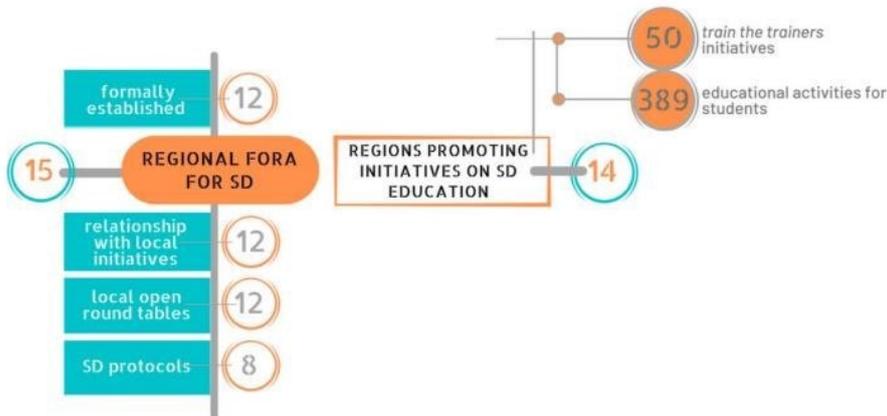


fig 16 Regional fora for SD and initiatives building a “culture for sustainability” (Source: MiTE - 2022)

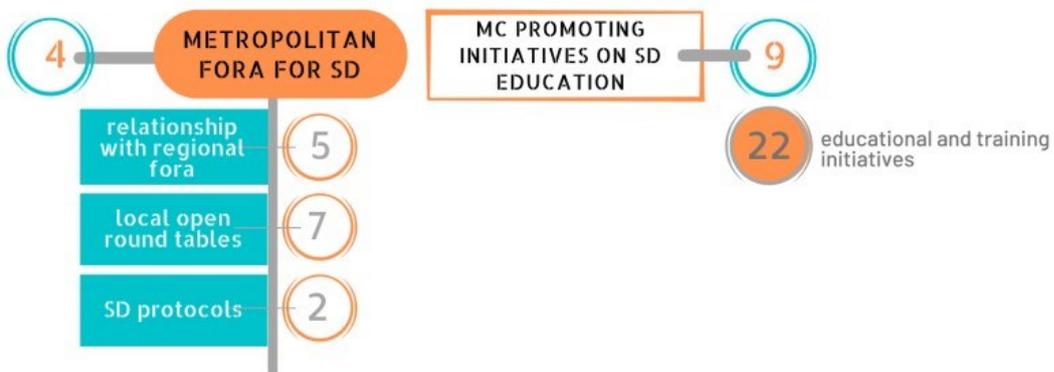


fig 17 Metropolitan fora for SD and initiatives building a “culture for sustainability” (Source: MiTE - 2022)



## **FOCUS 1 - IL RUOLO DEL FORUM PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ALL'INTERNO DELLA SSD E DEL NAP-PCSD**

Il Forum è riconosciuto come un attore chiave della NSDS e opera nel quadro strategico di riferimento insieme alle amministrazioni centrali e territoriali. Inoltre, è riconosciuta l'importanza di un'interazione stabile con il CNCS attraverso il Gruppo di lavoro 1, al fine di garantire la coerenza tra la dimensione interna ed esterna dello sviluppo sostenibile. Per quanto riguarda l'attuazione della NSDS, nei prossimi anni il Forum:

- parteciperà al dialogo interistituzionale sulla coerenza delle politiche e alla costruzione degli strumenti di valutazione e monitoraggio definiti nel PAN-PCSD (matrici e schede di coerenza, laboratori di sostenibilità, cruscotto di sostenibilità);
- contribuirà all'implementazione del Vettore della sostenibilità "cultura per lo sviluppo sostenibile" e delle sue componenti (educazione, formazione, informazione, comunicazione), riconoscendo il loro potere trasformativo e il ruolo chiave della società civile;
- contribuirà a creare partenariati innovativi per lo sviluppo sostenibile che mettano insieme istituzioni, università, centri di ricerca, sistema educativo e imprese;
- collaborerà con i territori e le amministrazioni territoriali per favorire la partecipazione in coerenza con il Vettore della sostenibilità "Partecipazione per lo sviluppo sostenibile" e sulla base delle sperimentazioni e della collaborazione tra MiTE e DFP sull'Open Government;
- organizzerà la Conferenza sullo sviluppo sostenibile con il MiTE.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## **FOCUS 2 - STRATEGIE REGIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: ALCUNI ESEMPI**

**Regione Abruzzo** Il documento di Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile è stato approvato con la Risoluzione n. 25 emanata dall'Assemblea Legislativa Regionale nella seduta del 13 dicembre 2021. Sito web: [www.regione.abruzzo.it/content/progetto-la-strategia-regionale-dello-svilupposostenibile](http://www.regione.abruzzo.it/content/progetto-la-strategia-regionale-dello-svilupposostenibile).

**Regione Campania** La stesura tecnica del documento di Strategia è stata completata a seguito dell'interazione e del dialogo con i diversi Assessorati coinvolti, nonché con le autorità locali e la società civile. Sito web: <https://campaniasostenibile.ifelcampania.it>. Ulteriori approfondimenti tematici sul percorso normativo e amministrativo che ha preceduto la stesura e l'approvazione dell'Agenda ONU 2030 sono disponibili su: <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/svilupposostenibile-x4kj>.

**Regione Emilia-Romagna** La Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna è stata approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1840 dell'8 novembre 2021. Sito web: [www.regione.emilia-romagna.it/agenda2030](http://www.regione.emilia-romagna.it/agenda2030).

**Regione Lazio** La Strategia è stata approvata con DGR n. 170 del 30 marzo 2021. Link alla Strategia: [lazioeuropa.it/files/210406/dgr\\_170\\_30\\_03\\_2021.pdf](http://lazioeuropa.it/files/210406/dgr_170_30_03_2021.pdf). Sito web: [www.lazioeuropa.it/laziosostenibile](http://www.lazioeuropa.it/laziosostenibile). Attualmente è in corso il processo di monitoraggio della Strategia ed è in fase di elaborazione il contributo all'adattamento ai cambiamenti climatici della Strategia.

**Regione Liguria** Documento approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 60 del 29 gennaio 2021. Sito web:

<https://www.regione.liguria.it/homepage/ambiente/sviluppo-sostenibile/strategiaregionalesviluppo-sostenibile.html>.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





**Regione Lombardia** La Strategia è stata approvata dal Consiglio regionale il 29 giugno 2021 - nella stessa seduta è stato approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (che integra le connessioni tra gli obiettivi e le azioni dei due strumenti). Un primo aggiornamento è stato effettuato nel novembre 2021. Il testo aggiornato è disponibile all'indirizzo: [www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it](http://www.svilupposostenibile.regione.lombardia.it). La Strategia è articolata in 5 macroaree strategiche (27 aree di intervento e 96 obiettivi strategici): 1. Salute, uguaglianza, inclusione; 2. Istruzione, formazione, lavoro; 3. Sviluppo e innovazione, città, territori e infrastrutture; 4. Mitigazione dei cambiamenti climatici, energia, produzione e consumo; 5. Sistema eco-paesaggistico, adattamento, agricoltura. Per ogni macroarea strategica, in linea con l'Agenda 2030 e la NSDS, sono definiti alcuni target con orizzonti temporali compresi tra il 2025/2030 e il 2050, e sono individuati indicatori di monitoraggio. Vengono definiti gli strumenti e i meccanismi di governance che consentono l'attuazione della Strategia, favorendo la piena integrazione intersettoriale e multilivello.

**Regione Piemonte** Si è concluso il processo di integrazione delle conoscenze per la redazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. È stato definito il documento finale che delinea gli obiettivi da perseguire nel quadro dell'Agenda 2030 e della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, coinvolgendo un'ampia gamma di attori istituzionali e il sistema produttivo privato. Il documento definisce il contesto della Regione, la visione per il suo territorio, gli orientamenti politici e le 7 macroaree strategiche individuate, con obiettivi strategici e indicatori. La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile è stata recentemente condivisa con una delegazione del Consiglio Regionale e dovrà essere approvata entro aprile 2022 attraverso una delibera di Giunta regionale ad hoc. La prima bozza della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (giugno 2021) è disponibile online; non appena sarà completato il processo di approvazione formale da parte del Consiglio regionale, sarà pubblicato il testo definitivo. Sito web:

[www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile/strategia-regionale-persvilupposostenibile-0](http://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile/strategia-regionale-persvilupposostenibile-0).



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





### **FOCUS 3 - AGENDE METROPOLITANE PER I SD: ALCUNI ESEMPI**

**Città Metropolitana di Bari** Il processo di redazione dell'Agenda Metropolitana avviene in parallelo allo sviluppo del Piano Strategico incardinato nel percorso partecipativo denominato "Bari 2030" (avviato a settembre 2019). Il 31 luglio 2021 è stata consegnata all'amministrazione della Città metropolitana la "Proposta di Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana - Rapporto intermedio". Seguirà il "Rapporto finale".

**Città metropolitana di Cagliari** Sito web:

[www.cittametropolitanacagliari.it/web/cmdca/sostenibilita-e-monitoraggio](http://www.cittametropolitanacagliari.it/web/cmdca/sostenibilita-e-monitoraggio)

**Città metropolitana di Firenze** L'amministrazione della Città metropolitana ha redatto il documento diagnostico intitolato Voluntary Local Review (VLR) - il primo del genere in Italia - e lo ha presentato all'UN HLPF nel luglio 2021: [https://unhabitat.org/sites/default/files/2021/07/florence\\_2021\\_it.pdf](https://unhabitat.org/sites/default/files/2021/07/florence_2021_it.pdf).

Il 9 marzo 2022, il Consiglio metropolitano ha adottato l'Agenda metropolitana 2030 per lo sviluppo sostenibile: <https://www.cittametropolitana.fi.it/wp-content/uploads/AgendaAdottata.pdf>. L'Agenda consiste in 10 Obiettivi metropolitani per il 2030 e due Vettori di sostenibilità. Tutti gli stakeholder locali, gli attori e i cittadini hanno avuto l'opportunità di presentare commenti all'Agenda entro il 14 aprile 2022. L'Agenda metropolitana 2030 per lo sviluppo sostenibile è stata approvata nel 2022.

**Città Metropolitana di Genova** L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile offre una visione strategica aggiornata della Città Metropolitana di Genova, per orientare gli obiettivi e le azioni del Piano Strategico Metropolitano (PSM) verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica su priorità d'azione allineate con le missioni del 34 Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza. L'anno 2021 rappresenta un'occasione fondamentale per ripensare le strategie della Città Metropolitana in termini di contenuti e metodi. L'aggiornamento del Piano Strategico, tuttora in corso, intende proporre una chiave di lettura trasversale con gli altri strumenti di pianificazione (Piano Territoriale (PTG), Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS; BICIPLAN) e Piano dei Rifiuti) - nella consapevolezza che solo un approccio unitario consente di sviluppare una pianificazione strategica efficacemente sostenibile. È stata istituita una task force per aggiornare il PSM, attraverso un'analisi di contesto per identificare i principali punti di forza/debolezza e le opportunità di sviluppo per l'area metropolitana, e un



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





documento di orientamento. È in corso di realizzazione anche un sistema di monitoraggio integrato (Datalab). Città metropolitana di Messina Si è conclusa la seconda fase di coinvolgimento delle

istituzioni locali e della società civile (vedi piattaforma dedicata: <https://agendamessinapartecipazione.it/>). La terza fase (redazione dell'Agenda e progettazione di azioni pilota) è iniziata a febbraio 2022 e si concluderà entro aprile 2022. Sito web: [www.cittametropolitana.me.it/metrocitizen/](http://www.cittametropolitana.me.it/metrocitizen/).

**Città metropolitana di Milano** Il processo di redazione dell'Agenda è iniziato a febbraio 2020 e si concluderà entro dicembre 2022. Ad oggi sono stati creati know-how e strumenti di supporto per la definizione delle strategie: Netlab, Datalab, Scuola della Sostenibilità. Le informazioni sono disponibili sul sito web: [www.cittametropolitana.mi.it/Agenda metropolitana sviluppo sostenibile/](http://www.cittametropolitana.mi.it/Agenda_metropolitana_sviluppo_sostenibile/).

**Città Metropolitana di Reggio Calabria** Il processo di costruzione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile è stato avviato con l'avvio del progetto pilota "RC Metro Cittadini in Transizione", nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra MiTE e Settore 5 - Formazione Professionale della Città Metropolitana di Reggio Calabria. L'Agenda è concepita come un dispositivo di integrazione, indirizzo e monitoraggio degli strumenti di pianificazione vigenti e/o in corso di adozione da parte del governo della Città Metropolitana, in particolare del Piano Strategico Metropolitan in corso di redazione, ma anche degli investimenti territoriali (es. PON "Metro", Patti per il Mezzogiorno, POR 202127, ecc.), attraverso i vettori di sostenibilità e gli obiettivi strategici della NSDS. Le azioni pilota Knowledge, Codesign e Goals Metrocity hanno definito le traiettorie rilevanti e i contenuti guida del documento di Agenda: 1. Territorio e comunità sostenibili in transizione; 2. Aria e clima; 3. Nuova geografia delle relazioni: Pendolarismo ("aree interne"); 4. Servizi ecosistemici. Reti e flussi (rifiuti, acqua, energia); 5. Visioni sostenibili. Sito web: [www.rcmetrocitizensintransition.com](http://www.rcmetrocitizensintransition.com).

**Città metropolitana di Roma** L'Agenda viene sviluppata in parallelo e in sinergia con i processi di pianificazione strategica della Città metropolitana. È stata elaborata una proposta di "Agenda di sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale". Le azioni previste dal progetto "Metropoli Capitale - Sosteniamo il futuro" per la definizione dell'Agenda dovranno essere



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





completate entro maggio 2022. È in corso di realizzazione la pagina web dedicata. Una parte dei documenti è disponibile all'indirizzo:

<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/la-cittametropolitana/la-pianificazionestrategica/cose/documenti/>.

**Città Metropolitana di Torino** La prima fase interna di analisi delle competenze e delle linee di azione per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ha permesso di individuare le prime aree di integrazione tra le politiche di sostenibilità. È stata inoltre propedeutica alla definizione delle

"Linee guida per la costruzione dell'Agenda di Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Torino e del suo territorio", avvenuta attraverso focus group a cui hanno partecipato la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte e i ricercatori del Gruppo di Supporto Tecnico Scientifico. Tali linee guida hanno individuato, tra l'altro, un quadro di priorità su cui investire in relazione alle 6 Macro-Aree Strategiche della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e hanno portato a stimolare il coinvolgimento "ragionato e consapevole" (all'interno di 10 focus group) di un'ampia gamma di attori del territorio sovrametropolitano con funzioni di progettazione strategica e di indirizzo. Una serie di attività trasversali ha garantito un percorso di governance multilivello. Sito web: [www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/agendametro-svil-sostenibile](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/agendametro-svil-sostenibile). Città

Metropolitana di Venezia È stata condotta un'analisi di contesto per individuare il posizionamento della Città Metropolitana di Venezia rispetto ai 17 SDGs. È stato redatto un primo rapporto che identifica gli Obiettivi chiave per il contesto metropolitano (Obiettivi 11, 13, 15 e 17). Sito web: [www.cittametropolitana.ve.it/progetti\\_in\\_corso/progetto-pages-dal-piano-strategico-allagendaloviluppo-sostenibile-della-citt%C3%A0](http://www.cittametropolitana.ve.it/progetti_in_corso/progetto-pages-dal-piano-strategico-allagendaloviluppo-sostenibile-della-citt%C3%A0).

#### **FOCUS 4 - COMITATI DIRETTIVI TERRITORIALI E NAP-PCSD**

La NSDS 2022 e il PAN PCSD mirano a rafforzare e abilitare i processi multilivello e multistakeholder attivati nell'ambito del processo di attuazione della NSDS tra i livelli nazionale e territoriale, garantendo un metodo di lavoro condiviso che fa della collaborazione interistituzionale, verticale e orizzontale, e con gli attori non statali uno dei pilastri del processo di attuazione. Il



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





consolidamento dei comitati di indirizzo (Cabine di Regia Territoriali), insieme ai Tavoli di Confronto attivati nell'ambito della collaborazione tra MiTE e Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane, favorirà un processo di collaborazione stabile e orizzontale tra le amministrazioni e all'interno delle stesse.

## **FOCUS 5 - SPERIMENTAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DELLE POLITICHE PUBBLICHE: POLITICA DI COESIONE 2021-2027 E PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

Al fine di innovare, semplificare e migliorare la valutazione della sostenibilità delle politiche, è stata avviata una sperimentazione per valutare il contributo della Politica di Coesione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. Le tavole rotonde interistituzionali che hanno coinvolto il MiTE e le Regioni, le Province autonome e le Città metropolitane hanno evidenziato il contributo rilevante del ciclo di programmazione UE 2021-2027 alle strategie di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali. A tal fine, è stato potenziato l'accordo di collaborazione attivo dal 2019 con il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DIPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT). Di conseguenza, la matrice delle relazioni tra la NSDS e l'Agenda 2030 comprende ora anche le informazioni sul 2021-2027 fornite dal DIPCoe e dall'ACT, in particolare: Obiettivi politici (PO), indicatori comuni di realizzazione e di risultato della politica regionale dell'UE, settori di intervento ammissibili. Le informazioni incluse si riferiscono agli ultimi aggiornamenti disponibili per il FESR (aggiornati al 13 maggio 2020) e il FSE+ (aggiornati al 4 agosto 2020). La matrice complessiva è uno strumento dinamico costantemente aggiornato che è e sarà messo a disposizione del Gruppo di Coordinamento del PCSD per avviare concretamente una sperimentazione estesa delle effettive potenzialità. Le relazioni complessive ricostruite per tutte le Scelte Strategiche Nazionali e gli OSN, nonché per tutti i relativi obiettivi dell'Agenda 2030, consentono di avere un quadro di riferimento pronto all'uso su diverse politiche pubbliche, secondo i tre termini di seguito evidenziati: ▪ Correlazione tra gli OSN (preliminare all'eventuale analisi di impatto) e gli obiettivi, le aree di intervento/categorie di ciascuna politica; ▪ Sistematizzazione degli indicatori di contesto e di programmazione (policy indicators) tra le diverse politiche sugli stessi temi, in un'ottica di monitoraggio efficace ed economico; ▪ Attivazione effettiva del sistema di monitoraggio integrato degli OSN, quale quadro di riferimento per la valutazione della sostenibilità



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





delle politiche pubbliche. Nello stesso spirito, a febbraio 2020 è stata avviata un'ulteriore sperimentazione sui contenuti della Next Generation EU, per dotare rapidamente la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Amministrazioni interessate di uno strumento di valutazione delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in grado di rispondere alle relative richieste della Commissione Europea. In termini di coerenza delle politiche e di efficienza ed efficacia della valutazione delle politiche pubbliche, si ritiene essenziale che la NSDS in particolare e l'Agenda 2030 nel suo complesso si pongano come strumenti di orientamento a lungo termine per tutte le politiche, a partire dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

## **FOCUS 6 - AZIONI PILOTA DELLE CITTÀ METROPOLITANE**

### **Città metropolitana di Bari**

L'Agenda prevede 4 progetti pilota: 1. Rigenerazione urbana e spazi aperti per attività sociali; 2. Riqualficazione dei waterfront del litorale metropolitano, in linea con il Progetto strategico di riqualficazione e valorizzazione del litorale di cui al Piano Paesaggistico della Puglia; 3. Mobilità sostenibile (Biciplan; e Progetto strategico di mobilità dolce e Piano Paesaggistico); 4. Progetto Agricoltura 4.0.

### **Città metropolitana di Bologna**

L'Agenda prevede 4 progetti pilota: 1. Transizione all'economia circolare nel territorio collinare e montano della Città metropolitana di Bologna; 2. Studio di prefattibilità sulla riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico nelle aree produttive; 3. Linee guida per la forestazione metropolitana; 4. "Centrale operativa & Cities Web". Inoltre, 2 azioni mirano a sensibilizzare le scuole e i dipendenti della Città metropolitana sul tema della sostenibilità: 1. Leva per la sostenibilità (educazione); 2. Leva per la sostenibilità (sensibilizzazione a stili di lavoro sostenibili).

[https://www.cittametropolitana.bo.it/agenda\\_sviluppo\\_sostenibile/](https://www.cittametropolitana.bo.it/agenda_sviluppo_sostenibile/).

### **Città metropolitana di Firenze**

L'Agenda comprende le seguenti azioni pilota: 1. Riutilizzo di uno spazio aperto nel Comune di Pontassieve per la creazione di un centro polifunzionale. L'accordo firmato con il MiTE prevede il progetto di fattibilità tecnico-economica di un'area sovracomunale di circa 18.500 metri quadrati di proprietà del Comune di Pontassieve, situata a est della stazione ferroviaria, in posizione centrale per il tessuto urbano. L'area è attualmente dismessa ma un tempo era utilizzata per un'importante attività



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





produttiva. Il recupero di quest'area non è solo un'azione ambientale e urbanistica, ma anche un'opportunità di sviluppo urbano sostenibile con l'obiettivo principale di reintrodurre funzioni strategiche per il centro abitato e di riconnettere il tessuto urbano. Il progetto prevede la creazione di un grande parco urbano, concepito come collegamento tra il sistema collinare e il sistema dei parchi fluviali. 2. Progetto pilota di tariffazione integrata del trasporto pubblico. Tra le iniziative prioritarie emerse dal processo di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, la Città Metropolitana ha elaborato un progetto di fattibilità per un efficiente sistema di tariffazione integrata che garantisca la massima accessibilità ai servizi di trasporto pubblico locale.

### **Città metropolitana di Genova**

Il progetto Agenda Sostenibile della Città Metropolitana di Genova propone un "modello di spazio urbano sostenibile" che integra linee di azione e interventi, reciprocamente sinergici e coerenti con gli Obiettivi dell'Agenda 2030. Tale modello prevede soluzioni durature per la rigenerazione del tessuto socio-economico, il rafforzamento della coesione sociale, l'arricchimento culturale e la qualità dei luoghi e della vita dei cittadini, in un'ottica di innovazione e sostenibilità - replicabile anche in contesti territoriali diversi e ruotante attorno a tre punti essenziali: 1. Miglioramento delle condizioni urbane che riducono gli squilibri tra aree centrali e periferiche, in primo luogo in termini di servizi; 2. Creazione di basi spaziali per lo sviluppo sostenibile per rafforzare l'integrazione tra aree urbane e periurbane da cui possono trarre reciproco vantaggio in termini di rigenerazione ecologica, mobilità sostenibile, servizi; 3. Ripristino degli equilibri ambientali. Una prima sperimentazione di questo modello si è avuta con il Progetto di fattibilità tecnico-economica del Polo dei servizi del Parco del Tigullio a Lavagna.

### **Città metropolitana di Messina**

Sono state selezionate due proposte di azione pilota: 1. Progetto di riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana dell'area edificabile "Città del ragazzo" nel quartiere Gravitelli, con finalità di inclusione sociale - progetto "Dopo di noi". Un modello di parco urbano sostenibile con caratteristiche di replicabilità anche in contesti territoriali diversi, con l'individuazione di canali di finanziamento dedicati (Piano Nazionale di Recupero e Resilienza, Piano Integrato Urbano, ecc.) che integri diverse linee di azione e interventi sinergici e coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030. 2. Progetto di riqualificazione ambientale e sviluppo del turismo sostenibile nei Parchi (Parco dei Nebrodi, Parco Fluviale dell'Alcantara), nelle Riserve Naturali Orientate (Laguna di Capo Peloro, Laghetti di



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





Marinello, Montagne delle Felci e dei Porri - Isola di Salina) dell'Area Marina Protetta di Capo Milazzo e dello Stretto di Messina, in un'ottica di generazione di economia circolare.

### **Città metropolitana di Palermo**

L'azione pilota consiste nella redazione di uno studio di fattibilità per la creazione di una comunità energetica, con il supporto di AMG Energia e in collaborazione con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e il Gestore dei Servizi Energetici (GSE). Lo studio di fattibilità ha individuato come sito d'azione pilota i locali della Stazione dei Carabinieri "San Filippo Neri" nel quartiere ZEN di Palermo (quartieri economicamente disagiati e ad alta marginalità). L'iniziativa si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione dell'intero quartiere ZEN con l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale, anche attraverso il recupero della capacità di risposta sociale, la riconnessione con il contesto territoriale, l'implementazione dei servizi e la riqualificazione tecnologica degli edifici.

### **Città metropolitana di Reggio Calabria**

Sulla base delle 5 aree di azione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, nell'ambito dell'accordo di cooperazione con il MiTE, il progetto "RC Metro Citizens in Transition" ha individuato 6 azioni pilota: 1. "Learning MetroCity IN" - Cat. A, destinatari: rete istituzionale; 2. "Knowledge Metrocity" - Cat. B, destinatari: Ecosistema civico (associazioni, comitati, gruppi, ecc.); 4. "Conoscenza Metrocity IN" - Cat. B, destinatari: rete istituzionale.

"Knowledge Metrocity" - Cat. B, destinatari: Ecosistema Civico, esperti e funzionari delle istituzioni, studenti universitari, singoli cittadini; 5. "Goals Metrocity" - Cat. C, definizione di agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e monitoraggio dei vettori di sostenibilità del Piano strategico metropolitano; 6. "Co-Design Metrocity" - Cat. B, coinvolgimento della società civile.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## **Città metropolitana di Roma**

L'Agenda prevede la realizzazione di 2 azioni pilota: 1. Scuole H24:

Sperimentazione di un metodo di lavoro intersettoriale per le scuole "hub territoriali". La Città Metropolitana (MC) ha aderito al "patto educativo di comunità" in rete con due scuole e oltre 30 attori sociali; 2. O.S.A.! Young (Obiettivi, Strategie, Azioni per il Territorio Metropolitan), un insieme di azioni sinergiche con focus sui giovani, in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata, tra cui: Progetto "Educazione+Azione" con gli istituti agrari, mappatura dei giovani stakeholder, indagini, tavoli tematici, comunicazione e divulgazione. Conclusione ed evento finale nel maggio 2022. È previsto anche il collegamento e il follow-up delle azioni pilota nei processi e negli strumenti di pianificazione strategica dell'amministrazione del MC.

## **Città metropolitana di Torino**

Le azioni pilota sono intese come focus specifici all'interno delle "aree trasversali di intervento" previste dalle Strategie nazionali e regionali di sviluppo sostenibile. "Imparare a produrre verde" e "Scuole sostenibili" si focalizzano sulla costruzione di competenze per la transizione, valorizzando il collegamento tra scuola e centri di formazione professionale e i territori, intorno a obiettivi di sostenibilità. L'obiettivo è collegare i temi della formazione a progetti e politiche place-based, con riferimento alle missioni e alle aree di intervento dell'Agenda. La prima azione pilota si concentra sulla definizione di una governance territoriale che produca "successo formativo" per le sfide della sostenibilità e sostenga la transizione per affrontarle. La seconda azione pilota è finalizzata a produrre uno strumento per supportare le scuole secondarie di secondo grado e le Agenzie di Istruzione e Formazione Professionale ad aumentare la loro efficacia educativa e formativa, ripensandosi - dal punto di vista dell'organizzazione, dei percorsi e dei processi educativi e formativi e delle relazioni con il territorio - come organizzazioni in transizione.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## **Città metropolitana di Venezia**

L'azione pilota consiste nella creazione di una piattaforma web condivisa con le istituzioni locali, denominata "cruscotto", in cui inserire in modo bidirezionale (dalla Città Metropolitana di Venezia ai Comuni e viceversa) progetti/iniziative con ricadute sovrametropolitane in un'ottica di sviluppo sostenibile. La piattaforma è stata sviluppata e condivisa con un gruppo pilota di sei Comuni per individuare i contenuti dell'Agenda e i relativi indicatori, per poi essere estesa agli altri Comuni.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## LETTONIA

### Educazione al futuro ecologico

La Contea di Gulbene offre diversi tipi di coinvolgimento per i giovani partecipanti. Ecological Future Education organizza diverse campagne di formazione e coinvolgimento dei giovani per promuovere la consapevolezza ambientale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

#### 1. Forum dei giovani della Contea di Gulbene

Uno dei compiti dei centri giovanili della regione di Gulbene è quello di promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani. Ogni due anni viene organizzato un forum dei giovani. Le attività di partecipazione si sono svolte nell'ambito dei diversi progetti: "Caffè con i politici", "Gelato con i grandi", "Tortino con un professionista", forum dei giovani, tavole rotonde, incontri di autogoverno e formazione alla partecipazione per giovani, insegnanti e operatori giovanili. Negli ultimi anni sono stati organizzati incontri regolari di autogoverno scolastico e formazione, in cui gli autogoverni scolastici hanno avuto l'opportunità di imparare insieme e pianificare le attività.

#### 2. Volontariato giovanile

Nella contea di Gulbene è stato sviluppato il volontariato locale - è stato istituito un sistema di volontariato a breve termine, nell'ambito del quale i giovani sono invitati a contribuire alla gestione di vari eventi e attività. Il volontariato viene organizzato durante il periodo estivo e il Comune è coinvolto nella sua organizzazione. Sarebbe necessario discutere l'offerta di volontariato locale a lungo termine.

Ecological Future Education coinvolge i giovani partecipanti e gli operatori giovanili nell'attuazione di diversi progetti nazionali ed europei nel campo dell'educazione ambientale e della cittadinanza attiva.



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





### 3. Espressione giovanile

Il modo più semplice per i giovani di esprimere la propria opinione è nelle scuole, nei centri giovanili e nelle ONG.

Il centro giovanile del distretto di Gulbene "Bāze" è realizzato e gestito dal Comune di Gulbene. L'istituzione va avanti con l'obiettivo di sostenere e aiutare a sviluppare le iniziative dei giovani, incoraggiando allo stesso tempo i giovani a sviluppare la loro qualità di vita. Le attività principali del centro giovanile si basano sulla documentazione della politica giovanile del distretto di Gulbene e sulle priorità del centro giovanile per l'anno. Nel periodo estivo, l'obiettivo è quello di organizzare diversi tipi di campi e attività per giovani e bambini, assicurandosi che il contenuto delle attività sia interessante e attuale per questi giovani. I centri giovanili sono dotati di grandi infrastrutture e inventari, in modo che, tra un'attività e l'altra, i giovani trascorrono il loro tempo in modo piacevole e, naturalmente, ci siano sempre colloqui e discussioni informali.

### 4. Iniziative giovanili

I giovani hanno la possibilità di candidarsi al concorso per le iniziative comunali e di ottenere così un sostegno per le loro iniziative per un importo massimo di 400,00 euro. Lo scopo è quello di sostenere le iniziative giovanili che promuovono l'inclusione dei giovani della Contea di Gulbene nei processi culturali, sportivi, educativi e giovanili, promuovendo le loro attività fisiche, l'orientamento ai valori e la partecipazione attiva, e che non sono collegate ad altri progetti o programmi ed eventi di istituzioni/organizzazioni coinvolte nel lavoro con i giovani. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani l'opportunità di essere coinvolti nella risoluzione di problemi legati al settore giovanile.



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





## SPAGNA

### Inercia Digital SL

LTTA forma il nostro progetto Erasmus+ Engaging Youth in a digital Green Future: LTT1 2030

Agenda 2030 e gli SDG. Sviluppo sostenibile ed educazione (2021-2-SE02-KA220-YOU-000051481)

Nel febbraio 2023 è stata organizzata un'attività di formazione all'insegnamento dell'apprendimento a Huelva, in Spagna, dove 15 partecipanti (operatori giovanili, ONG, partner) hanno seguito il primo LTT del nostro progetto Erasmus+ Engaging Youth in a digital Green future.

Con questo corso abbiamo voluto fornire a insegnanti e formatori le conoscenze essenziali del piano europeo Green Deal e dell'Agenda 2030 per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, al fine di aiutarli a raggiungere un comportamento sostenibile. Inoltre, si è cercato di sensibilizzare gli insegnanti e i formatori che lavorano con i giovani sul piano Green Deal e sull'Agenda 2030, al fine di renderli capaci di coinvolgerli nella vita democratica attraverso le politiche dell'UE.

In sintesi, il corso di formazione sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e l'educazione sostenibile è stato un'esperienza preziosa e istruttiva per i partecipanti. Il corso mirava a fornire ai partecipanti una comprensione più approfondita dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e del ruolo dell'Unione Europea.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e il ruolo dell'istruzione nella promozione dello sviluppo sostenibile.

Durante il corso, i partecipanti hanno potuto conoscere i vari SDGs, i loro obiettivi e le sfide per raggiungerli. Sono stati inoltre introdotti a diverse strategie e risorse per promuovere la sostenibilità negli ambienti educativi e per integrare gli SDG nelle attività curriculari.

Il corso è stato strutturato in modo da fornire un mix di sessioni teoriche e pratiche, con opportunità di discussioni di gruppo, studi di casi e visite a buone pratiche locali nel campo dell'istruzione. L'uso della piattaforma Moodle, delle presentazioni, delle dispense e dei fogli di lavoro ha migliorato l'esperienza di apprendimento, e i moduli di valutazione e di feedback hanno offerto ai partecipanti l'opportunità di riflettere sul loro apprendimento e di fornire suggerimenti per il miglioramento.



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





Nel complesso, il corso ha fornito ai partecipanti nuovi spunti e conoscenze sullo sviluppo sostenibile e sull'educazione, dotandoli di strumenti e risorse per promuovere la sostenibilità nel proprio lavoro o nella vita quotidiana.

### **LTTA del nostro progetto Erasmus+ "United in Diversity"**

(2021-2-NL02-KA210-YOU-000047859):

Nell'ottobre dello scorso anno abbiamo celebrato la seconda iterazione del corso online del nostro progetto Erasmus+ United in Diversity, in collaborazione con le organizzazioni Codine ed Eutopia.

Nel corso di quattro giorni, abbiamo condotto un workshop online sulla diversità digitale e l'inclusività sul posto di lavoro. Il nostro obiettivo era quello di fornire agli operatori giovanili e agli educatori le competenze necessarie per utilizzare gli strumenti del Web 2.0 e 3.0, favorendo al contempo una comunicazione e un feedback efficaci all'interno della comunità professionale giovanile. La nostra attenzione si è concentrata sulla promozione della sostenibilità sociale attraverso un obiettivo inclusivo.

Nel corso delle varie sessioni, abbiamo esplorato gli strumenti di collaborazione all'interno delle organizzazioni giovanili e abbiamo condiviso il nostro approccio per sfruttare tutto il potenziale della diversità, sia all'interno di InerciaDigital che nelle nostre iniziative Erasmus+.

### **Progetto ERASMUS+ "Insieme per contrastare il cyberbullismo"**

(2021-1-IT03-KA220-YOU-000029227)

Il progetto "Together for Tackling Cyberbullying" (TOC) è un ottimo esempio di come la partecipazione dei giovani possa svolgere un ruolo cruciale nella prevenzione della violenza e nella promozione di un ambiente online più sicuro. Il progetto è un partenariato strategico di 24 mesi nel settore della gioventù che si concentra sulla sensibilizzazione al cyberbullismo e sulla responsabilizzazione dei giovani ad agire contro di esso.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





Uno degli aspetti unici di TOC è il coinvolgimento attivo dei giovani come discenti e veri agenti di cambiamento. Includendo i giovani nel progetto come partecipanti diretti, TOC garantisce che le loro voci ed esperienze siano ascoltate e valorizzate. Inoltre, il progetto sviluppa una nuova metodologia educativa che integra la narrazione digitale, le competenze digitali e il pensiero critico per promuovere un ambiente online inclusivo e sicuro. Fornendo ai giovani queste competenze, essi possono diventare più proattivi nella prevenzione del cyberbullismo e nella promozione di comportamenti online positivi.

L'approccio di TOC sottolinea l'importanza della partecipazione dei giovani nell'affrontare le sfide contemporanee dell'era digitale. Coinvolgendo i giovani come partecipanti attivi e co-creatori di soluzioni, possiamo costruire una comunità digitale più sicura e inclusiva, a beneficio di tutti.

Il prossimo maggio ospiteremo una LTTA per questi progetti nelle nostre installazioni di Huelva, in Spagna.

### **La Strategia europea per i giovani:**

La Strategia europea per i giovani è un insieme di linee guida sviluppate dall'Unione europea per sostenere la partecipazione dei giovani ai processi decisionali a livello locale, nazionale ed europeo. La strategia si concentra su sei aree chiave: istruzione e formazione, occupazione e imprenditorialità, salute e benessere, partecipazione, attività di volontariato e inclusione sociale.

### **La Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulla partecipazione dei giovani:**

La Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulla partecipazione dei giovani fornisce agli Stati membri linee guida su come promuovere la partecipazione attiva dei giovani ai processi decisionali. La raccomandazione sottolinea l'importanza di creare opportunità significative per i giovani di partecipare alla vita politica e sociale e incoraggia gli Stati membri a coinvolgere i giovani nello sviluppo e nell'attuazione di politiche e programmi che li riguardano.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## **Il Manifesto dei giovani:**

Il Manifesto dei giovani è un documento creato dai giovani di tutta Europa che delinea le loro priorità per il futuro dell'Europa. Il manifesto è stato sviluppato attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto migliaia di giovani, e comprende raccomandazioni su temi quali l'istruzione, l'occupazione e l'inclusione sociale. Il manifesto è destinato a fungere da guida per i politici e i responsabili delle decisioni a tutti i livelli di governo ed è stato approvato da numerose istituzioni e organizzazioni europee.

Questi esempi forniscono preziose indicazioni e buone pratiche su come coinvolgere i giovani nei processi decisionali e sulla localizzazione dell'Agenda 2030. Adattando queste linee guida e questi esempi al proprio contesto locale, alle proprie esigenze e capacità, le organizzazioni giovanili e i responsabili politici possono sviluppare strategie efficaci per promuovere la partecipazione dei giovani e raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## PORTOGALLO

Associação Sójovem das Saibreiras

### INTRODUZIONE

#### PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DIRETTA DEI CITTADINI ALLA DEFINIZIONE E ALL'APPLICAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE

Poiché non esiste un valido sostituto della democrazia, è molto preoccupante il disagio che si prova di fronte a innumerevoli problemi politici, sociali, economici, culturali e ambientali ai quali la democrazia non è stata in grado di rispondere. Questa risposta può essere ottenuta solo attraverso una maggiore e migliore partecipazione di tutti coloro che oggi influenzano la governance: politici, istituzioni intermedie, media e cittadini.

La partecipazione civica deve essere promossa e incoraggiata, piuttosto che disciplinata o imposta. La partecipazione avverrà se il sistema politico sarà aperto ad essa, in un'effettiva democratizzazione dello Stato e della società, che implica una governance più trasparente nei contenuti e nelle fondazioni, servizi pubblici aperti e la creazione di spazi per un'effettiva partecipazione dei cittadini nella preparazione delle decisioni pubbliche e nel monitoraggio della loro attuazione. L'importante è incoraggiare una cultura della partecipazione, della cooperazione e del processo decisionale collaborativo, con i cittadini incoraggiati a partecipare e i decisori incoraggiati a promuovere la loro partecipazione.

I cittadini parteciperanno di più quando sentiranno che la partecipazione può fare la differenza nel loro quartiere, nella loro associazione, nella loro scuola, nel loro comune, nel loro Paese o persino su scala sovranazionale. Il decisore fornirà opportunità di partecipazione perché sa che le sue decisioni saranno più efficaci quanto maggiore sarà la condivisione delle informazioni e il coinvolgimento della società civile nel processo decisionale.



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





Si può anche concludere che i portoghesi tendono ad avere poca fiducia nelle loro istituzioni. [Si tratta di un dato preoccupante, poiché la perdita di fiducia porta a un minore impegno nella vita collettiva e comunitaria. Ma la grande conclusione da trarre è che in Portogallo c'è ancora molta strada da fare prima di raggiungere una cultura della partecipazione e una pratica partecipativa completa; e che quando questa cultura e queste pratiche hanno luogo, sono globalmente benefiche, in termini di coesione sociale e di successo e accettazione delle decisioni pubbliche. Questo è ciò che si può vedere quando i cittadini sono coinvolti nella formulazione delle decisioni locali; quando i lavoratori hanno l'opportunità di contribuire alla soluzione dei problemi nelle loro aziende; quando le associazioni e i movimenti civici sono visti come partner nell'identificazione dei problemi e nella ricerca di soluzioni.

Oggi è relativamente condivisa l'idea che il successo dello sviluppo sostenibile sia più che improbabile senza il coinvolgimento della società civile, il che implica naturalmente un cambiamento di paradigma nella sua organizzazione. La responsabilità di trasformare la partecipazione in un processo più significativo, svolto con regolarità e naturalezza e con una reale capacità di influenzare il cambiamento, spetta sia allo Stato che a tutti gli attori della società civile.

E la scuola, concepita come comunità locale essenzialmente partecipata e partecipativa per un eccellente servizio pubblico educativo, deve non solo dare l'esempio di un tale tipo di organizzazione collaborativa, ma anche solidificare nei bambini e nei giovani una cultura responsabile di coinvolgimento e partecipazione ai problemi, alle soluzioni e ai rispettivi processi di negoziazione, decisione e verifica dei risultati. Le scuole, al loro interno e al di fuori di esse, sono veri e propri portali per diffondere i valori e le procedure di una cultura democratica sostenibile.

D'altra parte, la partecipazione può essere stimolata, attraverso misure settoriali rivolte a un pubblico specifico, o attraverso l'attuazione di strumenti trasversali, la cui massificazione - in termini geografici e di età - contribuirà a dimostrare la diversità della pratica della partecipazione e a renderla più ricorrente e spontanea.

Ci riferiamo ad azioni di sensibilizzazione e di attrazione dei cittadini verso il valore delle diverse forme di partecipazione. Ci riferiamo alla messa a disposizione di strumenti web per coinvolgere i cittadini nei processi decisionali (crowdsourcing); oltre ai social network, il crowdsourcing consente di lanciare una sfida ai cittadini che utilizzano tali reti e di canalizzare in modo organizzato la loro creatività verso un compito specifico o per risolvere un problema specifico.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## RACCOMANDAZIONI

- Garantire maggiore trasparenza e apertura da parte dei servizi pubblici, assicurando spazi di effettiva partecipazione dei cittadini alla preparazione delle decisioni pubbliche e al monitoraggio della loro esecuzione;
- Fare della scuola un esempio per consolidare, nei bambini e nei giovani, una cultura responsabile di coinvolgimento e partecipazione ai problemi, alle soluzioni e ai rispettivi processi di negoziazione, decisione e verifica dei risultati. T
- Incoraggiare la partecipazione dei cittadini attraverso misure settoriali rivolte a un pubblico specifico, come, ad esempio, attraverso un maggiore coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali di crowdsourcing (canalizzazione organizzata della loro creatività verso un compito specifico o la risoluzione di un problema concreto) e nello sviluppo del consumo collaborativo.

Riferimenti: [1] Lo studio dell'Indagine Sociale Europea (2002-2008), mostra che nel caso specifico dell'indice di fiducia dei cittadini nei rispettivi Parlamenti, il 35% dei portoghesi si fida poco o per niente di questa istituzione, mentre in Danimarca questo indice è del 4% e in Spagna del 16%.

## SCUOLE IN PORTOGALLO

### ISTRUZIONE DI BASE E ISTRUZIONE SECONDARIA - CITTADINANZA E

### SVILUPPO

### QUADRO

Il rapporto tra l'individuo e il mondo che lo circonda, costruito in una costante dinamica con gli spazi fisici, sociali, storici e culturali, pone alla scuola la sfida di garantire che gli studenti siano preparati alle molteplici esigenze della società contemporanea. La complessità e l'accelerazione delle trasformazioni che caratterizzano la società contemporanea portano quindi alla necessità di sviluppare diverse competenze per l'esercizio della cittadinanza democratica e, pertanto, la scuola ha un ruolo importante nella costruzione delle pratiche di cittadinanza.

In questo modo, gli studenti vengono preparati a una riflessione consapevole sui valori spirituali, estetici, morali e civici, al fine di garantire il loro sviluppo civico equilibrato. La Strategia nazionale per l'educazione alla cittadinanza integra un insieme di competenze e conoscenze, in linea con il



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





Profilo degli studenti che escono dalla scuola dell'obbligo (PA) e con gli Apprendimenti essenziali (AE).

Per contribuire a una formazione umanistica completa degli studenti, in Cittadinanza e Sviluppo (CeD), gli insegnanti hanno la missione di preparare gli studenti alla vita, a essere cittadini democratici, partecipativi e umanisti, in un'epoca di crescente diversità sociale e culturale, nel senso di promuovere la tolleranza e la non discriminazione, nonché di reprimere i radicalismi violenti. Si presuppone, quindi, che gli insegnanti abbiano una formazione nell'area della cittadinanza, una motivazione per l'approccio a quest'area e per l'uso di metodologie progettuali, nonché un'esperienza nel coordinamento di gruppi pedagogici. L'educazione alla cittadinanza è contenuta nella componente curricolare del CeD che integra le matrici curricolari di base di tutti gli anni scolastici, istruzione di base e secondaria.

Nel 1° ciclo dell'istruzione di base, il CeD è un'area di lavoro trasversale, potenziata dalla dimensione globalizzante dell'insegnamento in questo ciclo. Nel 2° e 3° ciclo dell'istruzione di base, il CeD, come disciplina, può lavorare secondo le opzioni curricolari della scuola (trimestrali, semestrali o altro). Nei corsi di istruzione e formazione per i giovani a livello di base e nell'istruzione secondaria, la componente formativa di Cittadinanza e Sviluppo si sviluppa con il contributo di tutte le discipline contenute nelle matrici curricolari di base.

Nell'istruzione secondaria, la scuola decide come implementare la componente "Cittadinanza e sviluppo" e può, tra le altre opzioni, adottare:

- a) L'offerta come materia autonoma;
- b) La pratica della co-aggiunta, nell'ambito di una disciplina;
- c) Il funzionamento in giustapposizione con un'altra disciplina;
- d) L'impostazione, nell'ambito delle diverse discipline della matrice, di temi e progetti, sotto il coordinamento di uno dei docenti della classe o del gruppo di studenti.



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





1° Gruppo - Obbligatorio per tutti i livelli e cicli scolastici (trattandosi di aree trasversali e longitudinali) - Diritti umani

- Uguaglianza di genere
- Interculturalità
- Sviluppo sostenibile
- Educazione ambientale
- Salute

2° Gruppo - Ha lavorato almeno in due cicli di istruzione di base

- Sessualità
- Media
- Istituzioni e partecipazione democratica
- Alfabetizzazione finanziaria ed educazione al consumo
- Sicurezza stradale
- Rischio

3° Gruppo - Con applicazione facoltativa in qualsiasi anno scolastico

- Imprenditorialità
- Mondo del lavoro
- Sicurezza, difesa e pace
- Benessere animale
- Volontariato
- Altri, in base alle esigenze di educazione alla cittadinanza diagnosticate dalla scuola.



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





## ESEMPIO PRATICO DI PIATTAFORMA LOCALE PER LA PARTECIPAZIONE

### PARTECIPARE! - PARTECIPAZIONE CIVICA E POLITICA DELLE DONNE

Promotore: União de Freguesias de Aldoar, Foz do Douro e Nevogilde

Partner:

- Università Cattolica Portoghese - Centro Regionale di Porto
- Provincia portoghese dell'Istituto delle Suore di Santa Doroteia (PPIISD) / Scuola Superiore di Educazione Paula Frassinetti (ESEPF)
- Associazione giovanile Transformers
  
- Federazione delle associazioni giovanili del distretto di Porto (FAJDP)
- Istituto HiveMind
- TEDxPorto
- Associazione della Commissione dei residenti di Aldoar
- Associazione dei residenti del quartiere sociale Pasteleira
- Centro europeo per le donne e la tecnologia

Sovvenzioni SEE Finanziamento: 240.019

Finanziamento totale: 240.019

Che cos'è questo progetto?

Il progetto Partecipa! - Partecipazione civica e politica delle donne ha come obiettivi principali quelli di promuovere un aumento dei tassi di partecipazione politica e civica delle donne e delle ragazze nelle parrocchie di Aldoar, Foz do Douro e Nevogilde, di promuovere un maggiore coinvolgimento delle donne che già partecipano alla vita politica e civica locale e che desiderano aumentare i loro livelli di responsabilità, in un'ottica di sensibilizzazione alla parità di genere e alle opportunità e di creazione di strumenti per facilitare la partecipazione politica e civica a livello locale. Si tratta di un progetto della Open Call#5: Progetti per la promozione della parità tra donne e uomini a livello locale. Lavorare insieme per un'Europa competitiva e inclusiva.

Link:<http://www.aldoarfoznevogilde.pt/pages/453?fbclid=IwAR10SckJuV5cpM5r9A0vDeMjdJMzWe fNxH7MDh07E5I4yVApkulJlZNaLI>



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## ROMANIA

### Consiglio della Contea di Harghita

Il Consiglio della Contea di Harghita ha diversi programmi e attività in cui la comunità può essere coinvolta attivamente. La nostra istituzione cerca di organizzare ogni anno diversi eventi in cui cercare di coinvolgere il maggior numero possibile di giovani, perché riconosciamo che i giovani sono una risorsa umana importante per lo sviluppo e agenti chiave per il cambiamento sociale, la crescita economica e l'innovazione tecnologica.

#### **5. Comitato per i giovani**

Il Consiglio della Contea di Harghita sostiene e assiste i giovani nei progetti di transizione coinvolgendoli nella definizione delle politiche. Al fine di raggiungere un legame sostenibile con le giovani generazioni, sta per essere istituito un Comitato per i giovani, attraverso il quale sarà coperto un numero significativo di giovani nella nostra regione. Il Comitato Giovani sarà composto da membri della leadership di organizzazioni non profit provenienti dai nostri territori regionali (Csíkszék, Udvarhelyszék, Gyergyószék), che rappresenteranno la propria comunità e insieme troveranno soluzioni per quanto riguarda la definizione delle politiche, la sponsorizzazione e l'organizzazione di attività attraverso le quali ottenere il sostegno dei responsabili politici della nostra contea.

#### **6. Consiglio della contea di Harghita - Strategia per i giovani**

Ogni 5-8 anni, il Consiglio della Contea di Harghita prepara una strategia giovanile per la contea, che viene anche sottoposta alla consultazione della popolazione, in particolare dei giovani. I giovani sono il gruppo sociale che può determinare in modo fondamentale lo sviluppo della contea nei prossimi 20-30 anni. Stiamo investendo nei giovani ora, in modo che a lungo termine possano essere loro stessi a rendere la contea ancora più sviluppata, vivibile e amabile. Le consultazioni sono organizzate dal Consiglio della Contea di Harghita sia a livello regionale che settoriale. È importante capire le opinioni dei giovani della contea e quelle dei rappresentanti dei settori le cui attività interessano i giovani e le cui attività sono determinate anche dai giovani. A tal fine, è stata condotta un'indagine



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





con questionario online per identificare le esigenze dei giovani della contea, che è servita come base per lo sviluppo della Strategia giovanile della contea. La Strategia per i giovani copre diversi settori. Tra questi, lo sviluppo delle risorse umane, i vari programmi di istruzione e formazione, la salute, gli stili di vita sani e il tempo libero attivo, l'occupazione e l'imprenditorialità, le pari opportunità, la pianificazione familiare, la cittadinanza attiva, il volontariato e la consapevolezza ambientale. Nel 2023, la Strategia per i giovani del Consiglio della Contea di Harghita è stata nuovamente aggiornata ed è attualmente in fase di finalizzazione; questa strategia sarà valida fino al 2030.

## **7. Spazio giovanile Talent Magnet**

Il Consiglio della Contea di Harghita ritiene importante mantenere un contatto diretto con i giovani, necessario per trovare le migliori soluzioni possibili alle esigenze in continua evoluzione sia a livello politico che amministrativo. Coinvolgere i giovani nella vita pubblica è una sfida, ma lo scorso dicembre il Consiglio provinciale di Harghita ha inaugurato uno spazio per i giovani della contea. Né nella città di Miercurea Ciuc né nella Contea di Harghita era mai stato creato uno spazio giovanile ad uso gratuito per i giovani. Lo spazio per i giovani, chiamato Talent Magnet, non è grande, ma può ospitare comodamente 20 giovani su poltrone e sedili e dispone di wifi gratuito. Lo spazio, situato nell'edificio del Consiglio della Contea, può essere utilizzato per diversi scopi, come incontrarsi con gli amici, bere una tazza di caffè caldo nelle fredde giornate invernali, aspettare l'autobus dopo la scuola, i consigli studenteschi possono tenere le loro riunioni settimanali in un ambiente giovanile, o semplicemente sedersi per una chiacchierata amichevole o una lettura. Negli ultimi mesi, nello spazio giovani si sono svolti colloqui di orientamento professionale, con giovani di successo che hanno dato il buon esempio, ma anche i consigli studenteschi escono regolarmente per parlare e organizzare eventi. Lo spazio giovani è un modo per avvicinare l'amministrazione e coinvolgere i giovani nella vita della comunità.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





## 8. "5leteló(brainstorming): vecchio ospedale - nuova prospettiva"

Il Consiglio della Contea di Harghita e il Comune di Miercurea-Ciuc hanno annunciato la consultazione pubblica "5leteló: vecchio ospedale - nuova prospettiva" nel 2021. Un totale di 360

persone ha presentato i propri suggerimenti per un nuovo utilizzo del vecchio ospedale e dello spazio pubblico sul retro del Castello di Mikó. Questa iniziativa è uno sforzo congiunto con il pubblico per decidere insieme le nuove prospettive dell'ospedale. Tutti i reparti dell'ospedale di emergenza della contea di Miercurea-Ciuc verrebbero trasferiti in un nuovo spazio, trasformando così quest'area in uno dei centri urbani più attivi della Transilvania. I residenti hanno avanzato una serie di proposte, tra cui un parco avventura, una casa di riposo, istruzione e cultura, un centro di sgambatura per cani e incubatori.



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





## ALBANIA

### **Titolo: "Green Albania" - Una campagna di sensibilizzazione per lo sviluppo verde in Albania**

**Breve introduzione:** Nel corso del 2022, il Congresso Nazionale dei Giovani, in collaborazione con il Comune di Tirana, ha realizzato il macro programma "Tirana Capitale Europea dei Giovani 2022", in cui è stata prestata particolare attenzione alla salute e alla tutela dell'ambiente, alle politiche verdi, allo sviluppo sostenibile e alle iniziative di sensibilizzazione per rendere i giovani più responsabili e motivati nei confronti dell'ambiente. Nell'ambito delle numerose iniziative intraprese, è stato prodotto un video-documentario in cui le prospettive, gli investimenti, le priorità e il ruolo che le istituzioni pubbliche, le organizzazioni giovanili e le aziende private dovrebbero avere, si dispiegano come un appello per il futuro degli investimenti verdi nel Paese. Coca-Cola Bottling Albania è tra gli investitori che riflettono un esempio da seguire, nonché partner strategico di "Tirana Capitale Europea della Gioventù 2022". L'attenzione agli investimenti verdi ci serve come modello che ci guida sull'importanza di stabilire priorità e meccanismi appropriati da parte delle istituzioni pubbliche, in modo da facilitare l'attuazione di investimenti sostenibili in Albania.

### ***Cosa è stato fatto:***

Come risultato di questa collaborazione e per fungere da stimolo per altre aziende che operano in Albania, abbiamo presentato un video documentario che evidenzia la natura complessa e multidimensionale delle politiche ecologiche, che spinge alla necessità di collaborazioni e strategie intersettoriali. In una conversazione con il sindaco di Tirana Erion Veliaj, il presidente di Coca-Cola Bottling Albania Luca Busi, il ministro del Turismo e dell'Ambiente Mirela Kumbaro, il direttore esecutivo del Congresso Nazionale della Gioventù Dafina Peci e il coordinatore generale di Coca-Cola. Dafina Peci e Coordinatore generale del programma Tirana EYC 2022 - NYC Aspasjana Kongo, abbiamo approfondito le politiche nazionali e locali, l'impatto dei meccanismi di sostenibilità e le misure adottate dalle aziende con un'impronta ambientale, e il ruolo dei giovani come forza trainante per promuovere questa iniziativa congiunta che mira a sensibilizzare su questi temi. Le principali parti interessate coinvolte in questa iniziativa evidenziano la necessità di rafforzare la cooperazione tra le organizzazioni della società civile, la comunità imprenditoriale e i giovani, in quanto attori chiave per far progredire l'attuazione di politiche verdi in Albania.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





***L'obiettivo della campagna era:***

- Promuovere l'importanza delle politiche verdi per lo sviluppo sostenibile e la cooperazione intersettoriale tra i diversi attori per la loro attuazione.
- Condividere le buone pratiche.
- Promuovere le voci dei giovani e le iniziative guidate dai giovani che si concentrano sullo sviluppo verde e sostenibile.
- C'è molto da fare e, unendo le forze, possiamo iniziare a farlo:
- Sostenere l'educazione e la consapevolezza ambientale nelle iniziative guidate dai giovani.
- Investire in partenariati; impegnarsi nel dialogo, condividere conoscenze e risorse e lavorare insieme per raggiungere obiettivi ambientali comuni.
- Fissare obiettivi di sostenibilità; stabilire obiettivi di sostenibilità specifici, misurabili e vincolati nel tempo per le nostre istituzioni e imprese.

***Link, web, foto:***

Video documentario "Albania verde" <https://www.youtube.com/watch?v=Sv8qIyd0uqg>

***Titolo: "Giovani per la trasformazione socio-ecologica"***

***Breve introduzione:*** Uno dei progetti e programmi principali del NYC è "Youth for Socio-Ecological Transformation", realizzato in collaborazione con Friedrich Ebert Stiftung Albania, un progetto da cui sono nati programmi intensivi di ricerca e capacity building per contribuire all'empowerment dei giovani e al miglioramento delle politiche socio-ecologiche a livello locale.

***Cosa viene fatto:***

In collaborazione con 12 regioni albanesi, attraverso la ricerca dei bisogni e la definizione delle priorità della transizione socioeconomica e verde, i nostri esperti hanno compilato 12 manuali che fungono da spina dorsale per l'avanzamento delle politiche verdi a livello locale. I manuali servono come documenti strategici a livello locale con l'obiettivo di creare una nuova cultura del lavoro, basata sui principi della trasformazione socio-ecologica, sulla consapevolezza della pubblica amministrazione su questo tema e sulle politiche verdi.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





L'obiettivo primario rimane anche l'intensificazione del dialogo e della cooperazione tra i Comuni e le organizzazioni locali, nonché la generazione di idee e potenziali soluzioni relative al cambiamento climatico e allo sviluppo sostenibile. I manuali sono documenti politici che servono alle istituzioni, alle organizzazioni della società civile che lavorano nel settore delle politiche pubbliche, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, ai ricercatori, ai cittadini e ai giovani per capire meglio la situazione attuale della trasformazione socio-ecologica in 12 Comuni dell'Albania. Inoltre, le iniziative esistenti e i problemi che sono ancora presenti, consentendo possibili raccomandazioni per migliorare la situazione.

Il progetto "Giovani per la trasformazione socio-ecologica" ha avuto un impatto significativo nel campo della sostenibilità attraverso le sue varie iniziative. Ecco alcuni approfondimenti sui contributi del progetto:

- Responsabilizzazione dei giovani
- Migliorare la consapevolezza politica
- Promuovere il dialogo e la cooperazione
- Generare soluzioni innovative
- Informare le raccomandazioni politiche
- Creare una nuova cultura del lavoro

***Link, web, foto:***

<https://krk.al/manualet-per-transformimin-socio-ekologjik/>

<https://krk.al/workshop-transformimi-socio-ekologjik/>

<https://krk.al/eko-sipermarrja-e-te-rinjve-per-te-ardhmen-e-ekonomise-se-gjelber/>

***Titolo: Act@Environment: Giovani attivi per un'Albania verde e europea***

***Breve introduzione:***

Act@Environment: Active youth for a green European Albania è uno dei progetti di maggior successo realizzati dall'organizzazione Centre for Legal Empowerment, nell'ambito del programma Tirana Capitale Europea della Gioventù 2022, con il sostegno finanziario del Congresso Nazionale dei Giovani in collaborazione con la Municipalità di Tirana.



**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**





L'obiettivo generale del progetto è quello di informare, formare e sensibilizzare i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni sulla tutela dell'ambiente per proteggere i diritti sociali ed economici e godere di una buona salute fisica e mentale.

Obiettivi specifici:

1. Informare e sensibilizzare i giovani sui diritti ambientali.
2. Incoraggiare l'attivazione della comunità per la protezione dell'ambiente.
3. Promozione di pratiche comunitarie di tutela ambientale e di economia circolare e verde.

***Cosa è stato fatto:***

Il progetto ha contribuito ad aumentare le capacità reattive dei giovani, con particolare attenzione agli studenti delle Facoltà di Giurisprudenza di Tirana e Durazzo, sui diritti ambientali, sulle conseguenze dei danni ambientali e sugli effetti positivi dell'implementazione di modelli di economia circolare e verde. Attraverso il progetto, sono state sviluppate campagne di informazione e sensibilizzazione su base comunitaria e attraverso i social network per i giovani che vivono a Tirana, Vorë e Durazzo, per affrontare con le istituzioni governative locali i casi relativi alla protezione dell'ambiente e i vantaggi finanziari e sanitari dello sviluppo di attività economiche che proteggono l'ambiente.

***Sostenibilità:***

I risultati del progetto creano i presupposti per lo sviluppo di giovani avvocati che abbiano accesso e capacità di perseguire questioni ambientali di interesse pubblico, per l'aumento delle capacità delle comunità locali di affrontare i loro problemi ambientali e per lo sviluppo di giovani imprenditori che applichino modelli economici nella protezione dell'ambiente.

***Links, web, photos:***

<https://cle.al/sq/vepromjedisi/>

<https://juristionline.al/informacione-ligjore/>



Co-funded by  
the European Union



Agenzia Italiana  
per la Gioventù





**Co-funded by  
the European Union**



**Agenzia Italiana  
per la Gioventù**

